



Guida 2022 | 2023
dello **Stu**dente

PIANUM

Istituto Teologico Abruzzese-Molisano
Via Nicoletto Vernia, 1 - 66100 Chieti

Portineria - tel. 0871 42341
Presidenza - tel. 0871 4234207
Segreteria - tel. 0871 4234207 - 338 1685229

E-mail della Presidenza:
prefetto.itam@virgilio.it

E-mail della Segreteria:
segreteria.itam@virgilio.it

CONFERENZA EPISCOPALE ABRUZZESE -MOLISANA

- **GIUSEPPE PETROCCHI**
Cardinale Arcivescovo Metropolita di L'Aquila
Presidente della Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana

- **GIANCARLO MARIA BREGANTINI, CSS**
Arcivescovo Metropolita di Campobasso-Bojano
Vice Presidente della Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana

- **CLAUDIO PALUMBO**
Vescovo di Trivento
Segretario della CEAM | Moderatore dell'ITAM

- **BRUNO FORTE**
Arcivescovo Metropolita di Chieti-Vasto

- **TOMMASO VALENTINETTI**
Arcivescovo Metropolita di Pescara-Penne

- **EMIDIO CIPOLLONE**
Arcivescovo di Lanciano-Ortona

- **CAMILLO CIBOTTI**
Vescovo di Isernia-Venafro

- **ANTONIO D'ANGELO**
Vescovo Ausiliare Diocesi di L'Aquila

- **GIANFRANCO DE LUCA**
Vescovo di Termoli-Larino

- **MICHELE FUSCO**
Vescovo di Sulmona-Valva

- **LORENZO LEUZZI**
Vescovo di Teramo-Atri

- **GIOVANNI MASSARO**
Vescovo di Avezzano

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

Autorità Accademiche

- ANGELO DE DONATIS
*Cardinale Vicario
Gran Cancelliere*
- VINCENZO BUONOMO
Rettore Magnifico
- ANTONIO PITTA
Pro-Rettore
- RICCARDO FERRI
Decano della Facoltà di Teologia
- IMMACOLATA INCOCCIATI
Segretario Generale della PUL

ISTITUTO TEOLOGICO ABRUZZESE-MOLISANO

Organismi Direttivi

- CLAUDIO PALUMBO
*Vescovo di Trivento
Moderatore*
- SETTIMIO LUCIANO
Direttore
- RAFFAELE ROLLO
Segretario

BIBLIOTECARIO

- GIANNI CAROZZA

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

- **SETTIMIO LUCIANO**
Direttore degli studi
- **MARCELLO PARADISO**
Rappresentante Docenti
- **NANDO SIMONETTI**
Rappresentante Docenti
- **RAFFAELE ROLLO**
Segretario

CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **DIRETTORE DEGLI STUDI**
- **DOCENTI STABILI**
- **DOCENTI NON STABILI**
- **SEGRETARIO**

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

- **Un rappresentante**
per il Biennio Filosofico
- **Un rappresentante**
per il Triennio Teologico

TRATTEGGIO STORICO DELL'ISTITUTO TEOLOGICO ABRUZZESE-MOLISANO

1. *La nascita del Seminario Regionale San Pio X.* Al momento in cui il papa San Pio X approvava le *Norme per l'ordinamento educativo e disciplinare dei Seminari d'Italia* (gennaio 1908), incoraggiando anche la nascita di Seminari regionali, specie per le regioni del centro-sud d'Italia, un Seminario interdiocesano abruzzese era già praticamente costituito nell'antica sede del Seminario diocesano di Chieti. Nondimeno, stanti le evidenti preoccupazioni ed indicazioni del papa, in piena sintonia e corrispondenza con queste, i vescovi abruzzesi, il 21 settembre 1908, si riuniscono in Roma, congiuntamente all'allora Visitatore apostolico mons. Anselmo Pecci, per meglio approntare il problema formativo-vocazionale dei giovani aspiranti al sacerdozio e quello dell'istituzione canonica di un unico seminario interdiocesano. Il 2 ottobre 1908 la Congregazione dei Vescovi e dei Regolari ratificava ufficialmente le disposizioni assunte nel precedente 21 settembre, cosicché quella del 2 ottobre 1908 può essere ritenuta la data dell'erezione canonica del Seminario Regionale di Chieti.

2. *Un'estesa interregionalità.* La direzione del Seminario Regionale fu affidata dai vescovi d'Abruzzo, previa apposita convenzione scritta, ai padri della Congregazione della Missione (Lazaristi), i quali svolgeranno tale servizio dal 1908 al 1925,

dapprima nella sede provvisoria del Seminario diocesano teatino, quindi nella nuova sede, da subito pensata, ma realizzata solo negli anni 1912–1914: nell'ex Villa dei Baroni Nolli di Chieti, proprietà donata dal suo possessore mons. Giustino Adami alla Santa Sede e ora da questa messa generosamente a disposizione dei vescovi per la realizzazione del nobile scopo. Il primo anno scolastico iniziava il 1 novembre 1908 e si concludeva il 15 luglio dell'anno successivo, con complessivi 36 alunni variamente distribuiti nei quattro Corsi di teologia. Dal 1909 arriveranno al Seminario Regionale di Chieti seminaristi provenienti da alcune Diocesi del Molise (fino al 1963 formante unica Regione civile-politico-amministrativa con l'Abruzzo), nonché dalle Puglie (una parte della Capitanata), avendo i vescovi di questi territori così deliberato di comune accordo in una seduta del 20 giugno 1909 tenutasi a Teramo sotto la presidenza del Delegato pontificio, mons. Pietro Cisterna. Non meraviglia pertanto se all'apertura della nuova sede, nel 1914, il Regionale di Chieti potrà accogliere seminaristi provenienti, non solo dalle diocesi abruzzesi di Aquila, Chieti e Vasto, Lanciano e Ortona, Penne ed Atri, Teramo, Valva e Sulmona, Marsi, bensì anche da quelle molisane di Larino, Termoli, Trivento, oltre che da quelle pugliesi di Ascoli Satriano e Cerignola, Bovino, Foggia, Lucera, Sansevero, Troia. Oltre mille il numero dei presbiteri attualmente operanti nella Regione Ecclesiastica Abruzzese-Molisana, formati negli anni presso il Seminario Regionale e la sua Scuola teologica. Diversi quelli assunti al servizio di vari uffici ed incarichi della Santa Sede, come alla guida di varie diocesi. Il Seminario Regionale di Chieti è la sede della Conferenza Episcopale Abruzzese Molisa-

na. Esso è altresì espressione visibile dell'unità e peculiarità della chiese abruzzesi e molisane.

3. *Un Seminario Interdiocesano col privilegio di attribuire gradi accademici.* L'Istituto Teologico Abruzzese-Molisano, relativamente agli studi, è l'erede del Seminario Regionale Piano, il quale, fin dal suo sorgere, prima come Seminario Interdiocesano Abruzzese (1908), poi, l'anno successivo, come Seminario Regionale, infine a pieno regime, nel 1914, nella nuova prestigiosa sede, ove accolse alunni di ben sedici diocesi si distinse in campo formativo e culturale, a tal punto che nel 1928, nella ricorrenza della festività di san Tommaso d'Aquino, il papa Pio XI gli concesse il privilegio di rilasciare tutti i gradi accademici di una Facoltà di Teologia. E quando, per la riforma degli studi, attuata dallo stesso Pontefice, con la Costituzione Apostolica *Deus scientiarum Dominus* del 24 maggio 1931, non fu più possibile conservare tale privilegio, il Seminario Regionale di Chieti mantenne, tuttavia, il privilegio di rilasciare il Baccalaureato agli alunni che avessero ottenuto la media dell'otto e aggiunto un esame di sintesi in una delle discipline teologiche fondamentali.

4. *La nascita dell'Istituto Teologico Abruzzese-Molisano.* Con il passaggio della direzione del Seminario alla Conferenza Episcopale Regionale, gli eccellentissimi vescovi, adeguandone il funzionamento alle nuove norme emanate dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, ottennero, in data 12 gennaio 1971, l'Affiliazione alla Facoltà di Teologia della Pontificia Università Lateranense. Con l'unione, infine, dell'Abruzzo e del Molise in

un'unica Regione Ecclesiastica, i seminaristi molisani, dall'anno Accademico 1977-1978, hanno ripreso a frequentare il Seminario Regionale di Chieti e, così, l'Istituto Teologico Abruzzese, in esso funzionante, è divenuto Istituto Teologico Abruzzese-Molisano. Compito precipuo dell'Istituto Teologico è quello di fornire una solida e rigorosa formazione filosofico-teologica ai giovani aspiranti al sacerdozio ministeriale e ai fedeli laici, aiutandoli a personalizzare nella vita e nelle intenzioni le grandi finalità della chiesa, con l'assimilarne lo spirito e sposandone il fine, in modo da renderli ragione e sostanza stessa della propria vita personale.

Claudio Palumbo

La **Comunità**
Accademica

DOCENTI STABILI

- GALLO ERMINIO - Storia Ecclesiastica
- LUCIANO SETTIMIO - Filosofia
- PALMIERI MAURO - Patrologia
- PARADISO MARCELLO - Teologia fondamentale e dogmatica
- SIMONETTI NANDO - Teologia spirituale e Teologia morale

DOCENTI NON STABILI INCARICATI

- BUZZELLI MAURIZIO - Diritto canonico
- CAPONE FILIPPO MARCELLO - Sacra Scrittura
- CAROZZA GIANNI - Sacra Scrittura
- CILLI GINO - Teologia dogmatica
- CORVINO GIANCARLO - Teologia biblica
- DANESE ATTILIO - Filosofia
- DE VIRGILIO GIUSEPPE - Sacra Scrittura
- DI GIOSIA DARIO - Filosofia e Teologia Pastorale
- DI NICOLA GIULIA PAOLA - Sociologia
- IARLORI A. FABIO - Liturgia
- MASTRANGELO LUCA - Diritto Canonico
- ROLLO RAFFAELE - Filosofia
- SANTICCHIA EMIDIO - Sacra Scrittura
- TARTAGLIA MICHELE - Sacra Scrittura
- TRACANNA CLAUDIO - Teologia Morale

DOCENTI NON STABILI INVITATI

- FLORIO NICOLA - Omiletica
- MANZONE ANDREA - Teologia Fondamentale
- VERDOSCIA LUCIANO - Dialogo Interreligioso

INDIRIZZI DEI DOCENTI

■ **BUZZELLI MAURIZIO**

Parrocchia San Silvestro Papa - Via della Chiesa, 15 - 65129 PESCARA
Cell. 340 5967948 | E-mail: *mauriziobuzzelli@gmail.com*

■ **CAPONE FILIPPO MARCELLO**

Via Tommaso Di Petta, 7 - 66100 CHIETI
Tel. 0872 867636 | Cell. 328 8724886 | E-mail: *filippomarcellocapone@gmail.com*

■ **CAROZZA GIANNI**

Viale Santo Stefano, 4 - 66046 TORNARECCIO (CH)
Cell. 333 8951577 | E-mail: *gcarozza@libero.it*

■ **CILLI GINO**

Parrocchia San Panfilo - 65010 SPOLTORE (PE)
Tel. 085 4961216 | Cell. 329 97377561 | E-mail: *ginocilli@inwind.it*

■ **CORVINO GIANCARLO**

Via Madonna dell'Asilo, 86 - 66054 VASTO (CH)
Cell. 335 5959215 | E-mail: *giancarlo.corvino@gmail.com*

■ **DANESE ATTILIO**

Via Torre Bruciata, 17 - 64100 TERAMO
Tel. 0861 244763 | Cell. 338 9819386 | E-mail: *daneseinicola@tin.it*

■ **DE VIRGILIO GIUSEPPE**

Via Tuscolana, 167 - 00182 ROMA
Cell. 333 2239192 | E-mail: *giuseppedevirgilio@tiscali.it*

■ **DI GIOSIA DARIO**

Via del Santuario, 187 - 64045 ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (TE)
Cell. 338 1042631 | E-mail: *dariojxp@gmail.com*

■ DI NICOLA GIULIA PAOLA

Via Torre Bruciata, 17 - 64100 TERAMO

Tel. 0861 244763 | Fax 0861 245982 | E-mail: *danesedinicola@tin.it*

■ FLORIO NICOLA

Via Istonia, 35 - 66051 CUPELLO (CH)

Tel. e fax 0873 317553 | Cell. 347 5980894 | E-mail: *donnic@libero.it*

■ GALLO ERMINIO

Piazza Caduti sul lavoro, 2 - 66050 TORREBRUNA (CH)

Cell. 389 1910985 | E-mail: *cancelliere@diocesirivento.it*

■ IARLORI FABIO

Parrocchia Immacolata Concezione - VIA N. SAURO, 1 - 66038 SAN VITO CHIETINO (CH)

Tel. 0872 618755 | Cell. 339 7646392 | E-mail: *fabio.iarlori@tiscali.it*

■ LUCIANO SETTIMIO

Parrocchia Santa Maria Maggiore - P.za Ariatella, 1 - 66040 ROIO DEL SANGRO (CH)

Cell. 338 1685229 | E-mail: *settimio.luciano@virgilio.it*

■ MANZONE ANDREA

Piazza G.G. Valignani, 4 - 66100 CHIETI

Cell. 349 4530537 | E-mail: *manzonianum@gmail.com*

■ MASTRANGELO LUCA

Largo S. Antonio Abate, 10 - 86020 ROCCAVIVARA (CB)

Cell. 339 6616757 | E-mail: *mastrangelo.luca@libero.it*

■ PALMIERI MAURO

Via Madonna della Vittoria, 1 - 66100 CHIETI

Tel. 0871 64734 | Cell. 328 4836262 | E-mail: *palmaurus@virgilio.it*

■ PARADISO MARCELLO

Seminario Regionale "S. Pio X" - Via N. Vernia, 1 - 66100 CHIETI

Cell. 339 2707426 | E-mail: *paramarc@virgilio.it*

■ **ROLLO RAFFAELE**

Convento “Mater Domini” - Via Mater Domini, 59 - 66100 CHIETI
Tel. 0871 330021 | Fax 0871 322043 | Cell. 342 1334512
E-mail: *raffaerollo75@gmail.com*

■ **SANTICCHIA EMIDIO**

Via Rubicone, 5 - 64020 CASTELNUOVO VOMANO (TE)
Cell. 328 9770823 | E-mail: *hemygdius@gmail.com*

■ **SIMONETTI NANDO**

Convento Sant’Antonio - Viale Sant’Antonio, 6 - 66034 LANCIANO (CH)
Cell. 338 6406726 | E-mail: *nandosimonetti@virgilio.it*

■ **TARTAGLIA MICHELE**

Via Caracciolo, 100 - 86048 SANT’ELIA A PIANISI (CB)
Cell. 338 4160755 | E-mail: *mike.tartaglia@virgilio.it*

■ **TRACANNA CLAUDIO**

Corso Sallustio, 111 - 67017 PIZZOLI (AQ)
Tel. 0862 977502 | Cell. 338 7622898 | E-mail: *claudio.tracanna@alice.it*

■ **VERDOSCIA LUCIANO**

Abbazia Arabona - Via S. Maria Arabona, 1 - 65024 Manoppello (PE)
Cell. 393 0768139 | E-mail: *luver56@hotmail.com*

DOCENTI PROPEDEUTICO

■ GALASSI ANNAMARIA

Via Tommaso Di Petta, 3 - 66100 CHIETI

Cell. 340 7608735 | E-mail: *annamariagalassi2016@gmail.com*

■ D'ARCANGELO M° WALTER

Via Giovanni Franceschelli, 11 - 66100 CHIETI

Cell. 328 8352628 | E-mail: *darcangelowalter@gmail.com*

■ MAIO NICOLA

Via Matese, 11 - 86010 FERRAZZANO (CB)

Cell. 340 3413606 | E-mail: *parrocchiasmac@gmail.com*

■ MASSI LUCIANA

Via Filippo Masci, 7/A - 66100 CHIETI

Cell. 349 5827101 | E-mail: *luciana.massi@hotmail.com*

■ SKEENS LESLEY

Via Porta Pescara, 38 - 66100 CHIETI

Tel. 0871 330832 | Cell. 338 8197056

■ STRACCINI EMILIANO

Via Amiterno, 132 - 66100 CHIETI SCALO

Tel. 0871 574610 | Cell. 339 2110518

E-mail: *donemiliano@tiscali.it*

CORSO PROPEDEUTICO

- Introduzione al mistero di Cristo - E. STRACCINI
- Introduzione allo studio della filosofia - S. LUCIANO
- Storia della civiltà cristiana - N. MAIO
- Psicologia - A. GALASSI
- Lingua latina* - L. MASSI
- Lingua greca - G. CORVINO
- Lingua inglese - L. SKEENS
- Musica - W. D'ARCANGELO

** Il corso di latino costituisce debito formativo, qualora a un esame scritto d'ingresso si riscontrino lacune. Non dà diritto a crediti.*

NB. Le discipline di questo corso sono extracurricolari non inserite nel piano di studi e senza crediti.

BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO

CORSI ANNUALI

- Lingua ebraica - E. SANTICCHIA
- Teologia fondamentale: credibilità della rivelazione - A. MANZONE
- Logica e filosofia della conoscenza - R. ROLLO
- Filosofia dell'essere - S. LUCIANO
- Teologia naturale - S. LUCIANO
- Filosofia del linguaggio - D. DI GIOSIA

- Antropologia filosofica - S. LUCIANO
- Storia della filosofia moderna e contemporanea - R. ROLLO
- Storia della Chiesa I - E. GALLO
- Patrologia - M. PALMIERI

CORSI SEMESTRALI

- Seminario di metodologia - S. LUCIANO

CORSI OPZIONALI

- Personalismo ed ermeneutica in P. Ricoeur
A. DANESE - G. P. DI NICOLA

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSI ANNUALI

- S. Scrittura A.T.: Profeti - E. SANTICCHIA
- S. Scrittura N.T.: Corpus paolino - M. TARTAGLIA
- Teol. dogm.: Antropologia ed escatologia - G. CILLI
- Teol. dogm.: Ecclesiologia e mariologia - M. PARADISO
- Teol. morale: morale familiare e sociale - N. SIMONETTI
- Liturgia II: Anno liturgico e lit. ore - F. IARLORI
- Diritto canonico I (Intr. Libri I-II) - M. BUZZELLI
- Diritto canonico II (Libri III-IV-V) - L. MASTRANGELO
- Storia della Chiesa III - E. GALLO

SEMINARI

- Il mondo dell'Islam - L. VERDOSCIA
- I Teologi ortodossi del XX secolo - M. PARADISO

CORSI OPZIONALI

- Perché un uomo fragile - G. CORVINO
- La lettera agli Ebrei - G. CAROZZA

ANNO IV (PASTORALE)

- Diritto ecclesiastico: l'amministrazione degli enti ecclesiastici - L. MASTRANGELO
- Pratica pastorale penitenziale - C. TRACANNA
- Pratica pastorale liturgica - F. IARLORI
- Pratica della comunicazione pastorale - D. DI GIOSIA
- Pratica della carità - G. CORVINO
- Omiletica - N. FLORIO

- Didattica IRC
- Teoria e legislazione scolastica
- Didattica generale

Organizzazione degli Studi

BIENNIO FILOSOFICO ISTITUZIONALE

ANNO PRIMO

		CFU
F-STO/01	Storia della filosofia antica e medievale	10
F-SIS/04	Logica e Filosofia della conoscenza	6
F-SIS/02	Metafisica	6
F-SIS/08	Teologia naturale	6
F-SIS/06	Antropologia filosofica	6
F-SIS/07	Filosofia del linguaggio	3
TH/01	Introduzione alla Teologia	10
ANT-FIL/01	Ebraico	4
STO/01	Archeologia cristiana	3
F-SIS/01	Metodologia dello studio e della ricerca	3
F-SEM/01	Seminario	3
F-OPZ/01	Corso opzionale	3
	Totale CFU anno primo	63

ANNO SECONDO

		CFU
F-STO/02	Storia della filosofia moderna e contemporanea	10
F-PRA/01	Etica generale	6
F-PRA/03	Etica sociale	6
F-PRA/02	Filosofia politica	6
F-SIS/05	Filosofia della religione	6
F-SIS/03	Filosofia della natura e della scienza	6
ANT-FIL/02	Greco neo-testamentario	4
TH/02	Teologia fondamentale	10
F-SEM/02	Seminario	3
F-OPZ/02	Corso opzionale	3
	Totale CFU anno secondo	60
	Totale CFU biennio	123

TRIENNIO TEOLOGICO ISTITUZIONALE

ANNO PRIMO

		CFU
BIB/01	Introduzione alla S. Scrittura	10
BIB/04	Esegesi A.T. Pentateuco	6
BIB/08	Esegesi N.T. Sinottici e Atti	6
TH/03	Teologia sistematica Mistero di Dio	5
TH/04	Teologia sistematica Cristologia	5
TH/12	Teologia morale fondamentale	10
TH-IUS/01	Diritto I libri Intr. gen. e I-II libro	5
ANT-LET/01	Patrologia e Patristica	10
TH/08a	Teologia liturgica	3
STO/02	Storia della Chiesa Antica e Medioevo sec. VII-XI secoli	4
	Totale CFU anno primo	64

ANNO SECONDO

		CFU
BIB/12	Teologia biblica	4
BIB/06	Esegesi A.T. Profeti	6
BIB/10	Esegesi N.T. S. Paolo	6
TH/06	Teologia sistematica - Antropologia ed escatologia	6
TH/07	Teologia sistematica - Ecclesiologia e Mariologia	6
TH/08b	Liturgia Anno liturgico e Liturgia delle Ore	4
TH/17	Teologia morale virtù teologali	6
TH/16	Teologia morale familiare e sociale	6
TH/14	Teologia spirituale	3
TH-IUS/02	Diritto Canonico II libri III-IV-VI-VII	5
STO/03	Storia della Chiesa Medioevo sec. XII-XIII - Storia moderna sec. XIV- XVI	6
TH-SEM	Seminario	3
	Totale CFU anno secondo	61

ANNO TERZO

		CFU
BIB/07	Esegesi A.T. Sapienziali	6
BIB/09	Esegesi N.T. S. Giovanni	6
TH/05a	Teologia sistematica Sacram. gen. e Sacramenti Iniziazione + parte liturgica	12
TH/05b	Teologia sistematica Penitenza, unzione infermi, ordine e matrimonio + parte liturgica	12
TH/13	Teologia morale sessuale e bioetica	10
STO/04	Storia della Chiesa Moderna sec. XVII-XVII - contemporanea	6
TH-IUS/03	Diritto Canonico III libro V	3
TH/15	Teologia pastorale	3
	Totale CFU anno terzo	58
	Totale triennio	183

	Totale quinquennio	306
--	---------------------------	------------

CORSO PROPEDEUTICO

■ INTRODUZIONE AL MISTERO DI CRISTO

1. SENSO E FINE DEL CORSO

- a) *Un orientamento alla scelta del sacerdozio e degli studi teologici*: una richiesta del Vaticano II; i documenti prodotti sull'argomento nel periodo post-conciliare.
- b) *Una «Introduzione» singolare*: è una cristologia strutturalmente breve che si apre a tutti i trattati teologici, in particolare alla Teologia fondamentale.
- c) *La bontà e la difficoltà di questa speciale cristologia*: opportunità da cogliere, difficoltà da fronteggiare, punti fermi da tener presenti.

2. SGUARDO SINTETICO AL MISTERO CRISTIANO-TRINITARIO

- a) *Il 'concetto' di mistero*: significato largo e stretto; significato intellettuale; significato storico-salvifica.
- b) *Le molte dimensioni del mistero*: teologico-trinitaria, antropologica, ecclesiale, soteriologia, agapica, escatologica.

3. CONCENTRAZIONE CRISTOLOGICA

- a) *Il mistero di Cristo: teologia neotestamentaria*; Concilio Vaticano II, attuale apertura trinitaria.
- b) *Circolarità fra «mistero» e «misteri» di Cristo*: dal mistero ai misteri, dai misteri al mistero.

4. L'UNICO NOME INVOCABILE PER LA SALVEZZA

- a) *Dinanzi a colui che doveva venire*: come si presenta il Salvatore.
- b) *Le 'pretese' salvifiche di Cristo*.
- c) *La portata della 'pretesa' salvifica di Gesù* (una salvezza universale; una salvezza piena; una salvezza definitiva); l'unicità del Sal-

vatore: modelli interpretativi (modello esclusivista; modello inclusivista; modello normativo; modello pluralistico; modello di liberazione); l'unicità del Salvatore: la voce del Magistero (documenti del Concilio Vaticano II; documenti post-conciliari).

d) *Le conseguenze della 'pretesa' di Gesù*: Egli è l'essenza del cristianesimo è una persona (false identificazioni; Cristo è l'essenza del cristianesimo).

e) *Conseguenza per il nostro corso*: siccome Gesù è il centro del cristianesimo, a lui spetta la primalità nel discorso teologico.

5. UNA CRISTOLOGIA STRUTTURALMENTE BREVE

a) *Cristo è tutta la teologia.*

b) *Cristo al centro della storia.*

c) *L'uomo, una creatura aperta a Cristo.*

d) *Cristo, un Dio aperto all'uomo.*

e) *I limiti intenzionali una cristologia breve.*

TESTI

Testo di riferimento

- N. BUSSI, *Il mistero cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.

Testi di approfondimento

- R. GUARDINI, *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1962.
- M.G. MASCIARELLI, *Il Figlio essenziale. Introduzione al mistero di Cristo* [Ciclostilato], Chieti 2010. (Interesserà alcune parti del corso).
- M. G. MASCIARELLI, *Cristo nostra festa. Meditazioni teologiche*, Paoline, Milano 1997. (Tratta i singoli misteri di Cristo).
- F. ARDUSSO, *Gesù Cristo. Figlio del Dio vivente*, San Paolo Edizioni, Roma 2006

Documenti che sostengono il corso

- GIOVANNI PAOLO II, Lett. Enc. *Redemptor hominis* (4.7.1979).
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE:
 - Dich. *Errori circa i misteri dell'Incarnazione e della Trinità* (21.2.1972).
 - Dich. *Dominus Jesus* (6.6.2000). Commento di Angelo Amato, Dehoniane, Bologna 2000.

- *Notificazione. A proposito del libro di Jacques Dupuis: «Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso».*
- *Articolo di commento* (24.1.2001), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001.
- CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA:
- *La Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (6.1.1970), n. 62.

Emiliano Straccini

■ INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA FILOSOFIA

Il presente corso si prefigge come scopo quello di entrare nel dinamismo interno della filosofia sia tramite una presentazione generale di criteri che permettono di identificare il discorso filosofico, sia attraverso l'analisi di alcuni testi filosofici con l'intento di ragionare su di essi e tentare di comprenderne vitalità e relazione con l'esistenza. La presentazione generale riguarderà oggetto e metodo di ciascuna branca della filosofia e la relazione di quest'ultima con scienza, arte, società, storia e religione.

TESTI

Dispensa del professore.

La bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

Settimio Luciano

■ STORIA DELLA CIVILTÀ CRISTIANA

1. Considerazioni preliminari: per una nozione di “storia della civiltà cristiana”; tempo ed espansione del cristianesimo; valore e caratteristiche; lineamenti dottrinali.
2. Vitalità del cristianesimo nella storia: il periodo antico (secc. I-VII); il periodo medioevale (secc. VII-XIII); il periodo nuovo (secc.

- XIV-XVII); il periodo moderno e contemporaneo (secc. XVIII-XX).
3. I segni tangibili: le testimonianze dell'archeologia e dell'arte.
 4. Elementi di Storia della letteratura cristiana antica e medioevale.
 5. Presenza del cristianesimo al sorgere delle letterature nazionali europee.
 6. Il cristianesimo in Abruzzo-Molise (secc. I-XX).

TESTI

Dispense del professore

Bibliografia essenziale

- C. PALUMBO, «Abruzzo-Molise», in *Le Diocesi d'Italia, I. Le regioni ecclesiastiche*, a cura di L. MEZZADRI - M. TAGLIAFERRI - E. GUERRIERO, Cinisello Balsamo (MI) 2007, 157-176.
- C. PALUMBO, «Docuerunt multos Christo credere». *Primo annuncio del Vangelo e formazione della chiese nel territorio degli abruzzesi e dei molisani dalle origini al secolo VII d.C.*, in «Planus», a cura di G. GIORGIO, 1 (2006) 9-49.
- R. BOYER, *Il Cristo dei Barbari. Il mondo nordico (IX-XIII secolo)*, Brescia 1992.
- Chr. DAWSON, *Il Cristianesimo e la formazione della civiltà occidentale*, Biblioteca Universale Rizzoli, Milano 2004⁴.
- R. FLECHTER, *La conversione dell'Europa dal paganesimo al cristianesimo (371-1386 d.C.)*, TEA, Milano 2003.
- H. DE LUBAC, *Catholicisme*, Du Cerf, Paris 1938 (tr. it., Studium, Roma 1948).
- H. I. MARROU, *St. Augustin et la fin de la culture antique*, De Boccard, Paris 1938.
- P. BREZZI, *Cristianesimo e civiltà*, Coletti, Roma 1945.
- A. GUILLAUME, *Jeûne et charité dans l'Église latine des origines au XII^e siècle (...)*, SOS Augenlicht, Paris 1954.
- S. DELACROIX, *Histoire universelle des Missions catholiques*, (voll. 1-4), Librairie Grund, Paris 1956-1958.
- AA.VV., *Il monachesimo dell'alto medioevo e la formazione della civiltà occidentale*, CISAM, Spoleto (PG) 1957.

- G. PENCO, *Storia del monachesimo in Italia dalle origini alla fine del Medio Evo*, Jaca Book, Roma 1961.
- P. BREZZI, *Cristianesimo e impero romano fino alla morte di Costantino*, AVE, Roma 1964².
- M. SORDI, *Il Cristianesimo e Roma*, Cappelli, Bologna 1965.
- AA.VV., *La conversione al Cristianesimo nell'Europa dell'alto Medioevo*, CISAM, Spoleto (PG)1967.
- A. HAMANN, *Vie liturgique et vie sociale. Repas des pauvres, diaconie et diaconat, agape et repas de charité, offrande dans l'antiquité chrétienne*, Agape et repas de charité, Tournai 1968.
- R. MORGHEN, *Medioevo cristiano*, Laterza, Bari 1970.
- P. BATIFFOL, *La Chiesa nascente e il cattolicesimo*, Vallecchi, Firenze 1971.
- *Il concilio di Trento come crocevia della politica europea*, a cura di H. Jedin – P. Prodi, Il Mulino, Bologna 1979.
- G. FALCO, *La Santa Romana Repubblica. Profilo storico del medioevo*, Ricciardi, Milano-Napoli 1986¹⁰.
- *La Santa Russia. Il cristianesimo ortodosso nei riti, nelle chiese, nelle icone*, a cura di L. Reissner, Città Nuova, Roma 1987.
- P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1988².
- U. GAMBA – G. GOTTARDO, *Venti secoli di Cristianesimo*, Carroccio, Vigodarzere (PD) 1994.
- P. POUPARD, *Il volo della Fenice. L'Europa del Vangelo alle soglie del Terzo Millennio*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1999.

Ulteriore bibliografia sarà fornita nel corso delle lezioni.

Nicola Maio

■ LINGUA LATINA

1. MORFOLOGIA

a) *Alfabeto*: individuazione e pronuncia delle vocali; individuazione e pronuncia dei dittonghi; funzione della dieresi; pronuncia delle consonanti: h, k, gl, ti, x, z.

b) Definizione di *sillaba*, definizione di *dittongo*.

- c) *Regole della divisione in sillabe delle parole.*
- d) *Regole dell'accento:* legge della penultima, legge del trisillabismo.
- e) *Parti del discorso:* parti variabili ed invariabili.

2. NOME

- a) *Declinazione nominale:* definizione di flessione; definizione di tema; definizione di desinenza ed uscita; definizione di genere, numero, caso (casi diretti e casi obliqui: cosa sono e quali sono).
- b) *I Declinazione:* desinenze della I declinazione; particolarità dei casi: genitivo plurale in *-um*, dativo e ablativo plurali in *-abus*; particolarità del numero: *divitiae, insidiae, indutiae, deliciae, minae, nuptiae; copia/copiae, littera/litterae, vigilia/vigiliae, opera/operae.*
- c) *II Declinazione:* desinenze della II declinazione, desinenze dei maschili in *-er*; declinazione di *vir, viri*; neutri in *-um*; neutri in *-us*: *virus, vulgus, pelagus*; particolarità dei casi: genitivo singolare dei sostantivi in *-ius, -ium*, vocativo singolare dei nomi in *-ius* e di *meus*, declinazione di *deus*, genitivo plurale in *-um*; particolarità del numero: *liberi, superi, inferi, fasti, exta, ludus/ludi, auxilium/auxilia, bonum/bona, castrum/castra, impedimentum/impedimenta.*
- d) *III Declinazione:* definizione di parisillabo ed imparisillabo; desinenze della III declinazione: I gruppo, II gruppo (con le eccezioni: *parens, gigas, cos, dos, faux, fraus, glis, lis, mas, mus, vis, nix, iuris*), III gruppo (con le eccezioni: *amussis, buris, ravis, sitis, tussis, vis, puppis, febris, turris, securis*); indicazione dei *diversi tipi di nominativo* per ogni gruppo; nomi irregolari della III declinazione: *iugerum, vas, bos, caro, sus, iter, femur, vis*; particolarità del numero: *sanguis, pietas, plebs, senectus, vesper, proles, moenia, viscera, finis/fines, sors/sortes, aedes/aedes, carcer/carceres, pars/partes.*
- e) *IV Declinazione:* desinenze della IV declinazione; particolarità dei casi: dativo e ablativo plurali in *-ubus*: *tribus, partus, artus*; declinazione di *domus*, declinazione di *Iesus*.

f) *V Declinazione*: desinenze della V declinazione: flessione dei sostantivi *dies* e *res*, particolarità presenti nei sostantivi *acies*, *spes*, *facies*, *species*, *effigies*.

3. AGGETTIVO

a) *Declinazione dell'aggettivo*: definizione di aggettivo, definizione di concordanza;

– aggettivi di prima classe in: *-us*, *-a*, *-um / -er*; *-era*, *-erum / -er*, *-ra*, *-rum*; desinenze degli aggettivi pronominali;

– aggettivi di seconda classe: desinenze degli aggettivi a *tre uscite*, desinenze degli aggettivi a *due uscite*, desinenze degli aggettivi *ad una sola uscita* al nominativo; particolarità degli aggettivi di II classe: *pauper*, *princeps*, *particeps*, *superstes*, *compos*, *sospes*, *dives*, *vetus*, *memor*, *immemor*, *inops*, *supplex*, *vigil*.

b) *Gradi dell'aggettivo*: modalità di formazione del comparativo di minoranza, uguaglianza e maggioranza; modalità di formazione del superlativo, superlativo assoluto e relativo, uso del comparativo latino in luogo del superlativo italiano. Particolarità del superlativo e del comparativo: agg. in *-errimus*; agg. in *-ilis*; agg. in *-dicus*, *-ficus* e *-volus*; agg. in *-ius*, *-eus*, *-uus*; comparativi e superlativo politematici, comparativi e superlativi derivati da preposizioni e avverbi, comparativi e superlativi difettivi, prefissi con valore di superlativo; particolarità degli aggettivi: *providus*, *validus*, *egenus*, *strenuus* e *pius*.

4. PRONOME

a) *Definizione di pronome*.

b) *Pronomi personali*: declinazione, nominativo del pronome di terza persona singolare e quello di terza persona plurale, *nostrum*/*nostrum*, *vestrum*/*vestrum*, valore riflessivo degli del pronome e degli aggettivi possessivi di terza persona singolare (*sui*, *sibi*, *se*, *se*, *suus*).

c) *Pronomi dimostrativi*.

– *Is, ea, id*: declinazione, sostituzione del nominativo di terza persona, antecedente di un pronome relativo, richiamo di un pronome relativo prolettico, soggetto delle infinitive senza valore riflessivo.

– *Hic, haec, hoc, ille, illa, illud, iste, ista, istud, ipse, ipsa, ipsum*: declinazione, sostituzione del nominativo di terza persona.

d) *Pronomi relativi*: declinazione, traduzione; particolarità: antecedente pronominale, soppressione dell'antecedente pronominale nello stesso caso del relativo, subordinata relativa prolettica, subordinate relative proprie.

e) *Pronome indefinito*: *aliquis, aliquid*, declinazione e traduzione.

5. VERBO

a) Definizione di radice e tema verbale; distinzione tra tema del presente e tema del perfetto; definizione di azione momentanea e durativa; definizione di: suffisso temporale, desinenze personali, uscite; differenze tra azione attiva e azione passiva, tra verbo transitivo e verbo intransitivo; differenze tra le 4 coniugazioni: vocale tematica -a, -e lunga, -e breve, -i lunga.

b) *Indicativo della quattro coniugazioni attive e passive*: uscite del presente, dell'imperfetto, del futuro semplice, del perfetto, del piuccheperfetto, del futuro anteriore.

c) *Congiuntivo delle quattro coniugazioni attive e passive*: uscite del presente, imperfetto, perfetto e piuccheperfetto. Congiuntivo esortativo.

d) *Imperativo delle quattro coniugazioni attive*: uscite dell'imperativo presente e futuro, imperativo negativo (*ne* + congiuntivo presente, *ne* + congiuntivo perfetto, *noli, nolite* + infinito, *cave, cavete* + congiuntivo presente, *ne* + imperativo futuro).

e) *Infinito delle quattro coniugazioni attive e passive*: uscite del presente, perfetto, futuro.

- f) *Gerundio delle quattro coniugazioni attive*: uscite e modalità di traduzione.
- g) *Gerundivo delle quattro coniugazioni passive*: uscite e modalità di traduzione.
- h) *Participio delle quattro coniugazioni attive e passive*: uscite del participio presente, perfetto e futuro; funzioni del participio: participio attributivo, sostantivato, congiunto, predicativo. Modalità di riconoscimento e di traduzione delle funzioni del participio.
- i) *Sum. Indicativo*: presente, imperfetto, futuro semplice, perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore.
- l) *Congiuntivo*: presente, imperfetto, perfetto, piuccheperfetto. *Imperativo*: presente e futuro. *Infinito*: presente, perfetto, futuro. *Participio* futuro.

6. ANALISI LOGICA

- a) Definizione di soggetto e complemento oggetto.
- b) Che cosa è un complemento e a cosa servono i complementi.
- c) Come si costruiscono in latino i seguenti *complementi*: complemento di specificazione, di termine, di mezzo, di stato in luogo (anche con nomi di città, piccola isola, villaggio), di moto a luogo (anche con nomi di città, piccola isola, villaggio), di moto da luogo (anche con nomi di città, piccola isola, villaggio), di moto per luogo (quando si esprime con *per* + accusativo e quando va in ablativo semplice), di paragone, partitivo, di causa, di fine, mezzo, compagnia, tempo determinato, agente e causa efficiente.

7. SINTASSI

Legge dell' anteriorità. Distinzione in tempi principali e storici. *Perifrastica passiva*: costruzione personale. *Perifrastica attiva*. *Infinitive* con soggetto all' accusativo. *Infinitiva soggettiva*. *Infinitiva epe-segetica*. *Infinito sostantivato*. *Infinito con verbi iussivi, deliberativi,*

di percezione. Subordinata finale: ut + congiuntivo presente e imperfetto (forma negativa: ne + congiuntivo presente e imperfetto), ad + accusativo del gerundio e del gerundivo, causa/gratia + genitivo del gerundivo, infinito finale. Videor + infinito al nominativo. Ablativo assoluto (con participio presente e perfetto). Congiuntivo esortativo.

TESTI

Testi adottati

- A. CARDINALE-A. CALAMARO, *Simplex et unum. Corso di lingua e cultura latina. Grammatica*, Fratelli Ferraro Editori, Napoli 204.
- A. CARDINALE-A. CALAMARO, *Simplex et unum. Corso di lingua e cultura latina. Esercizi*, Fratelli Ferraro Editori, Napoli 204.

Luciana Massi

■ LINGUA INGLESE

1. Il corso di inglese è orientato in base al livello preesistente di conoscenza della lingua degli studenti valutato attraverso una prova d'ingresso (da “scarso” a “discreto”). Gli studi partono necessariamente da un esame e da un ripasso delle prime nozioni, per poi arrivare ad un approfondimento della lingua usando delle strutture e dei vocaboli nuovi.

2. Il corso è strutturato in tre fasi di circa tre mesi ciascuno. Nella prima fase lo scopo è di stabilire e rafforzare le basi fondamentali e di chiarire le idee. Nella seconda si cercherà di arricchire il bagaglio linguistico. Nella terza di aumentare le capacità comunicative degli studenti per permettere loro di esprimersi, in modo efficace e spontaneo, nella lingua parlata.

TESTI

Indicazioni orali del docente.

Lesley Skeens

■ MUSICA

1. TEORIA MUSICALE

- a) Chiave di Sol e di Fa.
- b) Notazione.
- c) Intervalli.
- d) Scale maggiori e minori.
- e) Diapason.
- f) Tempi fondamentali: 2/4 – 3/4 – 4/4.
- g) Figure musicali.
- h) Punto di valore.

2. MUSICA E LITURGIA

- a) I primi secoli del culto cristiano.
- b) Il canto gregoriano.
- c) La polifonia dal sec. X al sec. XV.
- d) La polifonia dal sec. XVI. (Palestrina – Di Lasso – De Victoria).
- e) Il Concilio di Trento.
- f) La lauda polifonica.
- g) Musica di chiesa nel sec. XVIII e nel XIX secolo.
- h) S. Pio X e il novecento fino al Concilio Vaticano II.
- i) Il Concilio Vaticano II: attuazione e prospettive.
- l) Generi e forme del canto liturgico.
- m) Gli attori della liturgia.
- n) I canti della messa.
- o) L'anno liturgico.

Ascolto di brani significativi dell'epoca e degli autori studiati.

3. IL CANTO

- a) L'organo vocale.
- b) La respirazione.
- c) Elementi di tecnica vocale: posizione, risonanze, articolazione.

4. CANTO CORALE

- a) Lettura intonata, anche a più voci, di melodie di autori classici.
- b) Studio ed esecuzione di canti scelti.
- c) Studio ed esecuzione di canti liturgici
in sintonia con il tempo dell'anno liturgico.

TESTI

Indicazioni orali del docente.

Walter D'Arcangelo

■ LINGUA GRECA

1. CARATTERISTICHE DEL CORSO

Il corso, riservato a quanti non hanno frequentato istituti superiori che prevedono nel loro curriculum lo studio del greco, intende fornire una conoscenza elementare della lingua che consenta di affrontare con maggior sicurezza lo studio delle discipline bibliche e storico-teologiche.

2. GLI OBIETTIVI SPECIFICI

- a) Padronanza della morfologia di base del greco del Nuovo Testamento.
- b) Acquisizione di un vocabolario fondamentale.
- c) Conoscenza di punti importanti della sintassi.
- d) Abilità nel tradurre frasi semplici dal e in greco.

Chi frequenta il corso si impegna anche a preparare i compiti che accompagnano ogni lezione. Durante l'anno sono previste inoltre delle verifiche parziali.

NB. L'esame finale sarà scritto per tutti.

TESTI

Testi adottati

- B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, SBBF, Roma 2000.
- C. BUZZETTI, *Dizionario base del Nuovo Testamento greco-italiano*, Libreria Sacre Scritture, Roma 1989.

NB. Si disponga di una edizione greca del Nuovo Testamento (il Nestle-Aland oppure il testo di The Greek New Testament, United Bible Societies, Stuttgart 1993).

Giancarlo Corvino

■ PSICOLOGIA

1. OBIETTIVI

- a) Fornire una visione d'insieme della scienza psicologica e dei suoi attuali ambiti di studio e di intervento.
- b) Fornire elementi di metodologia di studio e ricerca personale.
- c) Evidenziare tematiche di particolare rilievo e interesse per gli studenti.

2. CONTENUTI

- a) Scienza psicologica: ambiti di ricerca, metodi di studio, collegamento con altre scienze umane.
- b) Cenni di storia della psicologia moderna.
- c) Principali teorie della personalità.
- d) Teoria generale dei sistemi ed ottica sistemico- relazionale.
- e) Intersoggettività e comunicazione.
- f) Teoria dell'attaccamento.
- g) Cenni di psicologia dello sviluppo.
- h) Elementi di psicologia della religione.

i) Problematiche particolari: fasi del ciclo vitale personale e familiare, adolescenza e svincolo, cambiamento di tipo uno e di tipo due, forme di dipendenza, cenni di dinamica di gruppo.

TESTI

Testi di riferimento

- R. CANESTRARI - A. GODINO, *Trattato di psicologia*, CLUEB, Bologna 1997 (con esclusione di alcuni capitoli).
- P. WATZLAWICK E ALTRI, *Pragmatica della comunicazione umana*, Astrolabio, Roma 1971.

Testi di approfondimento

- L. CAMAIONI, P. DI BLASIO, *Psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna 2007.
- A. POLMONARI, N. CAVAZZA, M. RUBINI, *Psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna 2002.
- C. MORABITO, *Introduzione alla storia della psicologia*, Laterza, Roma-Bari 2007.
- M. MALAGOLI TOGLIATTI, A. COTUGNO, *Psicodinamica delle relazioni familiari*, Il Mulino, Bologna 1996.
- D. e M. LINN, *Come guarire le ferite della vita*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998.
- AA.VV., *Change*, Astrolabio, Roma 1974.
- J. BOWLBY, *Una base sicura*, Raffaello Cortina, Milano 1989.
- L. CANCRINI, C. LA ROSA, *Il vaso di Pandora*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1991.
- S. FREUD, *Introduzione alla psicoanalisi*, Boringhieri, Torino 1985.
- AA.VV., *Psicologia della religione con antologia dei testi*, Città Nuova, Roma 2001.
- D. MASSIMO – P. CIOTTI, *Psicologia e religione*, Dehoniane, Bologna 2005.

Annamaria Galassi

BIENNIO FILOSOFICO

CORSI PRESCRITTI

■ EBRAICO BIBLICO

DESCRIZIONE

Il corso, propedeutico ai corsi di esegesi dell'AT, è volto all'acquisizione delle strutture grammaticali fondamentali dell'ebraico biblico. Nel primo semestre le lezioni affronteranno gradualmente il livello fonemico, morfologico e sintattico della lingua e condurranno anche all'apprendimento di un vocabolario basilare.

Nel secondo semestre la conoscenza della lingua sarà sviluppata e approfondita attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi narrativi semplificati della bibbia ebraica.

Agli studenti è richiesta un'applicazione costante allo svolgimento regolare degli esercizi assegnati di volta in volta e all'apprendimento di un vocabolario basilare della lingua.

L'esame sarà scritto per tutti.

TESTI

Bibliografia

- K. ELLIGER, W. RUDOLPH (ed.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia* (Deutsche Bibelstiftung, Stuttgart 1987³).
- TH.O. LAMBDIN, *Introduction to biblical Hebrew* (London 1996) = *Introducción al Hebreo bíblico* (Estella 2001) = *Introduction à l'hébreu biblique* (Lyon 2008) = *Introduzione all'ebraico biblico* (Subsidia biblica 45; Roma 2013).
- J. WEINGREEN, *Grammatica di ebraico biblico* (Milano-Lugano 2011).*
- F. SCERBO, *Dizionario ebraico e caldaico del Vecchio Testamento* (Firenze 1912).
- PH. REYMOND, *Dizionario di ebraico e aramaico biblici* (Roma 2001²).

(*) *Testo di riferimento per le lezioni, gli esercizi e il vocabolario.*

Emidio Santicchia

■ **TEOLOGIA FONDAMENTALE**

CREDIBILITÀ DELLA RIVELAZIONE

E TRASMISSIONE DELLA FEDE

Il corso si divide in due grandi parti:

1. La credibilità della Rivelazione: implicazioni storiche, filosofiche e teologiche; confronto con le istanze della cultura contemporanea e delle altre religioni;
2. La trasmissione nella fede e le sue articolazioni: la Tradizione, il Magistero della Chiesa e il dogma.

PROGRAMMA DEL CORSO:

1. La credibilità della Rivelazione
 - Dall'apologetica alla Teologia Fondamentale
 - La dimensione apologetica della teologia
 - Sul rapporto fra Apologetica e Teologia della credibilità
 - I modelli della credibilità della rivelazione
2. Le istanze della ragione critica
 - La possibilità della rivelazione
 - La specificità del Dio trinitario
 - Libertà e gratuità della rivelazione
3. Lo statuto epistemologico della Rivelazione
 - L'accoglienza della rivelazione:
l'orizzonte fenomenologico ed ermeneutico
 - Il modello simbolico
4. L'agire di Dio nel mondo
 - Che cosa significa che Dio "agisce" nel mondo?
 - La Rivelazione "cosmica" nella creazione
 - Il miracolo tra scienza e segno per la fede.
5. Le istanze della ragione storica
 - La problematica e l'accertabilità storica della rivelazione

- La mediazione testimoniale e la sua credibilità
- Modelli teologici di mediazione
- Universalità della rivelazione cristologica
- 6. Le istanze del pluralismo religioso
 - Rivelazione cristiana e altre religioni
 - Verità e pluralismo
- 7. La trasmissione della fede
 - Definizione di “Tradizione”
 - Forme e possibilità della Tradizione
- 8. La Tradizione: profilo storico I (fino al Concilio di Trento)
 - Antico Testamento
 - Da Gesù alle prime comunità cristiane
 - Luoghi e trasmissione della fede nel primo millennio
 - Luoghi e trasmissione della fede nel Medioevo
- 9. La Tradizione: profilo storico II (dal Trento al Vaticano II)
 - Le posizioni della riforma protestante
 - La risposta cattolica: il Concilio di Trento
 - Dal Tridentino alla crisi modernista
- 10. La Tradizione: profilo storico III
(dal Concilio Vaticano II ai giorni nostri)
 - Origine e svolgimento del Concilio Vaticano II
 - Il cap. II della Dei Verbum
- 11. Teologia della Tradizione: indagine sistematica
 - La Tradizione e le tradizioni
 - La Tradizione vivente della Chiesa
 - Soggetti e luoghi di trasmissione della fede
- 12. Il concetto di dogma e di sviluppo dogmatico
 - Evoluzione del concetto di “dogma”
 - Il dogma e la crisi modernista
 - “Il dogma può cambiare?”: la nozione di sviluppo dogmatico
 - Linguaggio e storicità del dogma

13. Il magistero della Chiesa

- Il magistero nella storia della Chiesa
- Il magistero: forme e ricezione
- Gradi del magistero: alcuni esempi

TESTI BASE

- C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale*, Ed. San Paolo, Cinisello Balsamo 2012;
- E. CATTANEO, *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Cinisello Balsamo 1999.

TESTI DI APPROFONDIMENTO

- Y. CONGAR, *La tradizione e le tradizioni. Saggio storico e teologico*, 2 voll., Edizioni Paoline, Roma 1964-1965.
- R. FISICHELLA, *La rivelazione. Evento e credibilità*, Bologna 2002.
- M. FLICK – Z. ALSZEGHY, *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Queriniana, Brescia 1967.
- H. HOLSTEIN, *La tradizione nella Chiesa, Vita e Pensiero*, Milano 1968.
- F. OCÁRIZ - A. BLANCO, *Rivelazione, fede e credibilità. Corso di Teologia Fondamentale*, EDUSC, Roma 2001.
- M. PARADISO, *Fenomenologia della fede*, Cittadella Editrice, Assisi 2014.
- S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1 Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2002.
- H. RONDET, *I dogmi possono cambiare? Teologia della storia del dogma*, Edizioni Paoline, Catania 1961.
- F.A. SULLIVAN, *Capire e interpretare il Magistero. Una fedeltà creativa*, EDB, Bologna 1996.
- G. TANZELLA-NITTI, *La Rivelazione e la sua credibilità. Percorso di teologia fondamentale*, EDUSC, Roma 2016.
- H. VERWEYEN, *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2001.

Andrea Manzone

■ FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA

Il rapporto dell'uomo con tutto ciò che è si svolge, normalmente, guidato da una certezza aproblematica che si conferma nell'attivo aver a che fare con le cose del mondo. Questa familiarità con il mondo, che è sempre presupposta nell'agire umano quotidiano, prima o poi viene scossa da esperienze che la mettono in crisi: ciò che mi aspettavo dovesse accadere non accade. Questo urto contro il mondo che mi si oppone nella sua imprevedibilità suscita una domanda intorno al mio sapere sul mondo e mi costringe a riflettere. Mi chiedo se sia vero quello che so del mondo. Da qui parte la domanda più generale intorno alla validità del sapere che l'uomo ha del mondo. La domanda apre un campo di indagine che si volge a trovare le ragioni che possano dare garanzia al sapere umano circa la sua validità. In tal senso gli avversari di sempre che negano questa validità sono le varie forme di scetticismo o psicologismo o sociologismo. L'analisi della struttura del conoscere ci porterà prima di tutto a confutare queste prospettive, che restano insufficienti per dare ragione della nostra esperienza. In secondo luogo ci consentirà di approfondire la natura strutturale (contro l'atomismo logico) e istituzionale del sapere umano. I passi successivi prenderanno in esame i due pilastri fondamentali della conoscenza umana: l'esperienza e il dialogo. Attraverso il reciproco controllo in quella che chiamo una 'doppia triangolazione' noi sottoponiamo continuamente a verifica il nostro sapere, contro ogni pretesa contraria. L'approfondimento di questi due aspetti condurrà infine all'analisi del sapere scientifico come forma critica più evoluta del sapere umano. Il corso si concluderà con alcune nozioni fondamentali di logica formale e, in particolare, di teoria dell'argomentazione.

TESTI

Testo adottato

- C. HUBER, *Critica del sapere*, PUG, Roma 2001.

Testi di approfondimento

- P. LARREY & A. BELLÌ, *Lineamenti di filosofia della conoscenza*, IF press, Morolo 2012.
- P. LARREY, *I filosofi analitici e la conoscenza*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2011.
- T. PIAZZA, *Che cos'è la conoscenza*, Roma: Carocci, 2017.
- G. VOLPE, *Teorie della verità*, Milano: Guerini, 2005.

NB. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

Raffaele Rollo

■ FILOSOFIA DELL'ESSERE

1. Definizione e metodo della metafisica.
2. Il discorso metafisico: il principio di ragione; gerarchia delle scienze; la scienza "prima".
3. Struttura dell'ente e accesso all'essere: l'unità dell'ente e la questione dello stupore; sostanza, essenza e quiddità; superamento dello stupore e l'essere come atto.
4. L'essere come dono: la questione della analogia e i trascendentali.

TESTI

- P. GILBERT, *La semplicità del principio*, EDB, Bologna 2014
- P. GILBERT, *La pazienza d'essere*. Corso di Metafisica, Gregoriana, Roma 2015

Settimio Luciano

■ **TEOLOGIA NATURALE**

IL FASCINO RISCHIOSO DEL CONFRONTO

Confrontarsi

L'importanza di una riflessione razionale su Dio
e differenza rispetto ad altri saperi

ATEISMO E RIFUTO DELL'AZIONE DI DIO COME FORME DI LIBERAZIONE

Il fascino dell'autodivinizzazione (Feuerbach)

Dio come oppressore dell'uomo: Nietzsche, Gide e Joyce

Il rifiuto dell'azione di Dio (Dostoevskij)

La libertà creativa e senza Dio (Sartre)

AGNOSTICISMO E INDIFFERENZA

L'agnosticismo

L'indifferenza rispetto a Dio

DALL'ESPERIENZA ATEMATICA DELL'ESSERE ALL'IDEA DI DIO

L'esperienza umana

Il senso del limite e l'esperienza atematica dell'essere

L'idea di Dio e la necessità della sua esistenza

La critica kantiana all'argomento ontologico

Idea di Dio e atto d'essere

DIO COME FONDAMENTO E ORIGINE DEL MONDO

La questione dell'origine fra scienza e filosofia

Evoluzione e discorso su Dio

CONOSCERE DIO E LA SUA AZIONE NEL MONDO

Conoscere l'essenza di Dio?

La questione del linguaggio

L'azione divina nel mondo

LIBERTÀ MALVAGIA E SOSTEGNO DIVINO

Lo scatenarsi malvagio della libertà

La creazione come “rischio” di Dio e dono d’autonomia

Il problema del male in prospettiva religiosa

TESTI

Dispensa del docente

- S. LUCIANO, *Donare un senso al male*, Cittadella Editrice, Perugia 2022.

Testi di approfondimento

- S. BONGIOVANNI, *Lasciar-essere: riconoscere Dio nel pensiero*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2007.
- B. WEISSMAHR, *Teologia filosofica*, San Paolo, Milano 1997.

Settimio Luciano

■ ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

1. Rilevanza della questione della identità metafisica dell’uomo.
2. Il rapporto dell’uomo con il mondo.
3. L’attuazione di sé dell’uomo tramite intelligenza e volontà.
4. La questione della unità di anima e corpo.
5. La questione della storia e della cultura.

TESTI

- E. CORETH, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- *Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni*

Settimio Luciano

■ FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

1. Teorie e modelli della comunicazione
2. Ontologia della comunicazione

3. La comunicazione fra discorso e testo
4. Atti linguistici e comunicazione
5. Comunicazione, mente e scienza cognitiva
6. La svolta comunicativa: Apel e Habermas
7. Media, cultura e società: comunicazione di massa
8. Pragmatica e comunicazione
9. La comunicazione come pratica di verità
10. L'espressione delle emozioni
11. Comunicare in un'altra modalità: il caso delle lingue segnate
12. La metafora e la comunicazione politica
13. Cinema, cultura e società

TESTI

- S. GENSINI (ed.), *Filosofie della comunicazione*, Carocci, Roma 2018.
- C. BIANCHI – N. VASSALLO (edd.), *Filosofia della comunicazione*, Laterza, Bari 2006.
- M. URE, *Filosofia della comunicazione*, Effatà, Torino 2010.

Dario Di Giosia

■ STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Il programma del corso sarà articolato nei seguenti punti: la storiografia e le caratteristiche, le idee e le tendenze del pensiero umanistico-rinascimentale; la rivoluzione scientifica; il razionalismo e l'empirismo nei secc. XVII-XVIII: Cartesio, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume; Pascal; Rousseau; la filosofia critica di Kant, l'idealismo (in particolare Hegel); il pensiero di F. Nietzsche; il neo-idealismo italiano (Gentile e Croce); la fenomenologia (Husserl e E. Stein); lo spiritualismo ed il personalismo; l'esistenzialismo (M. Heidegger); il pragmatismo; il neopositivismo; sviluppi

della filosofia e della cultura contemporanea. Nel corso delle lezioni gli studenti saranno invitati ad alcune letture di testi scelti. Al termine è previsto un esame orale.

TESTI

Testi fondamentali

- G. REALE-D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, (vol. 2), La Scuola, Brescia, 1996¹⁸.
- G. REALE-D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, (vol. 3), La Scuola, Brescia, 1996¹⁸.

Testi per approfondimento

- N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia, II*, UTET, Torino, 2003.
- L. ALICI-D. BONIFAZI, *Il pensiero del Novecento: filosofia, scienza, cristianesimo*, Queriniana, Brescia, 1982.
- P. Miccoli, *Storia della filosofia moderna*, Urbaniana University Press, Roma, 1999.
- F. D'AGOSTINI, *Breve storia della filosofia del Novecento: l'anomalia paradigmatica*, Einaudi, Torino, 1999.
- G. FORNERO-S. TASSINARI, *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2004.

Ulteriori indicazioni saranno offerte nel corso delle lezioni.

Raffaele Rollo

■ STORIA DELLA CHIESA I

Il corso, ristrutturato a seguito della recente riforma del piano degli studi, abbraccia tematicamente tutto il cammino della chiesa dal suo nascere, nell'alveo dell'impero romano, alla instaurazione dell'impero cristiano del X secolo: dall'*imperium romanum* di Augusto, fino al *sacrum romanum imperium* di Carlo magno e gli imperatori ottonici. I gruppi tematici del programma, pertanto, sono così suddivisi:

I. INTRODUZIONE GENERALE ALLA STORIA DELLA CHIESA

Indicazione delle fonti e della bibliografia di maggior momento, nonché delle scienze ausiliarie della storia ecclesiastica.

II. L'ETÀ GRECO-ROMANA

a) la chiesa nell'impero romano pagano: la chiesa nascente nell'ambito della civiltà antica, preparazione, fondazione e prima espansione della chiesa dai giudei ai pagani; lotta della chiesa contro il paganesimo e l'eresia;

b) la chiesa nell'impero romano cristiano: il nuovo stato e la chiesa; controversie dottrinali in oriente e in occidente; la vita religioso-morale.

III. IL MEDIOEVO ECCLESIASTICO

L'età romano-germanica e la chiesa guida dell'occidente: inizi del medioevo; evangelizzazione e prima organizzazione ecclesiastica dei nuovi popoli; l'età merovingia; fioritura nel primo medioevo, nel carolingio e sua decadenza; il rinnovamento della chiesa avutosi sotto i papi e gli imperatori tedeschi.

TESTI

- AA.VV., *Storia del cristianesimo. Religione, Politica, Cultura*, ed. it. a cura di G. ALBERIGO, Borla – Città Nuova, 2002 ss, (ampia bibliografia), voll. II-V;
- AA.VV., *Storia della chiesa*, diretta da A. FLICHE – V. MARTIN, (ampia bibliografia), Ed. SAIE, Torino, voll. I-VIII;
- AA.VV., *Storia della chiesa*, diretta da H. JEDIN, Jaca Book, Milano, (ampia bibliografia), voll. I-V/1;
- J. LORTZ, *Storia della chiesa in prospettiva di storia delle idee*, Paoline, Cinisello Balsamo (MI), 1987, vol. I;

- C. PALUMBO, *Alle soglie del Medioevo cristiano occidentale: San Gregorio Magno “Consul Dei” e “Servus Servorum Dei”*, Teramo 1995;
- A. TORRESANI, *Storia della Chiesa dalla comunità di Gerusalemme a Benedetto XVI*, Ares, Milano 2006.

NB. Bibliografia più specifica sarà indicata dal professore volta per volta durante le lezioni.

Erminio Gallo

■ PATROLOGIA

DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso intende offrire una presentazione dell'età patristica a partire dalle fonti. Si procederà quindi, all'analisi dei dati teologici e cristologici ricavati (in prospettiva diacronica e sincronica), attraverso la lettura del contesto storico e sociale nel quale i Padri hanno elaborato la riflessione teologica cristiana.

PROGRAMMA

Introduzione. Questioni inerenti alla terminologia “Padri – Patrologia – Patristica – Letteratura cristiana antica – Storia del Dogma”; il contesto storico e culturale; le filosofie.

SECOLI I-II

Storia dell'ebraismo. Giudaismo e letteratura rabbinica. Il Giudeo-cristianesimo. Lo Gnosticismo. Gli Apocrifi biblici e la letteratura apostolica e pseudo-apostolica. La letteratura subapostolica. Egesi dei Padri. Il cammino filosofico e teologico della divinità di Cristo. La Letteratura greca: il greco cristiano, gli apologeti greci, l'Apologia a Diogneto, Giustino, Taziano il Siro, Atenagora. Concet-

ti di eresia e ortodossia nella chiesa antica. Formazione del canone. Gli errori teologici del II secolo. Ireneo di Lione, Tertulliano, Ippolito, gli inizi delle “scuole cristiane” con Filone, Clemente e la scuola alessandrina con particolare riferimento al Pedagogo di Clemente e al De Principiis di Origene.

SECOLO III

Gli inizi della letteratura latina: gli scrittori del III sec. e la loro ecclesiologia, il ruolo dei sinodi, dei vescovi e del vescovo di Roma; Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano di Cartagine, Commodiano e Novaziano. Fonti storiche sull’Impero romano. Ambiente culturale e religioso dell’impero romano. Ebrei e cristiani. La diffusione del cristianesimo nei primi tre secoli. Lingue patristiche. L’iniziazione cristiana. La disciplina dell’arcano. La celebrazione della Pasqua. Il tempo cristiano. L’ecclesiologia (sec. I-III), in particolare dei Padri latini e di Origene. Carisma e istituzione. La penitenza, i lapsi, il ribattesimo. Organizzazione ecclesiastica. I concili. Il vescovo di Roma. La letteratura cristiana del III secolo. La letteratura sui martiri. La poesia cristiana. Ortodossia ed eresia. Fattori di evoluzione dottrinale. Teologia trinitaria e cristologica (monarchianesimo, adozionismo, sabellianesimo, subordinazionismo).

SECOLO IV

Quadro storico-culturale-politico del IV sec.: dinastia costantiniana, avvenimenti ecclesiali, come la Chiesa ha visto l’Impero. Storiografia-Cronografia-Agiografia. Manicheismo: letteratura e dottrina, teologia, Padri e manicheismo. Donatismo: origini storiche ed interpretazioni, avvenimenti e personaggi, dottrina, Ottato di Milevi legge Parmeniano, Agostino antidonatista, Ticonio. Monachesimo: sto-

riografia sul fenomeno, quadro storico, valutazioni. Poesia cristiana: origini e criteriologia interpretativa, Commodiano, Giovenco, i generi letterari, Ambrogio, Prudenzio, Paolino di Nola. Arianesimo: presupposti e criteri teologici, la controversia dei due Dionigi, Paolo di Samosata, Luciano di Antiochia, Scisma meleziano, vita, scritti e teologia di Ario. Concilio di Nicea: analisi del simbolo, Atanasio, Polemica Ario-Atanasio, Dottrina di Atanasio, Posizioni all'interno del concilio, Professione di fede, Dopo Nicea: fronte antisabelliano, concilio di Tiro-Gerusalemme, Aezio di Antiochia, anomei, omousiani, omeusiani, omei. Questioni di Pneumatologia: criteri ermeneutici, posizione in Oriente sullo Spirito Santo, posizioni in Occidente. Concilio di Costantinopoli: il Symbolum, il Tomus e i Canones, attività del concilio. Cristologie: storicizzazione e lettura teologica dei dati, Ippolito, Tertulliano, Origene, schema logos-sarx, schema logos-antrophos, gli ariani, cristologia di Atanasio, Apollinare di Laodicea. I Cappadoci e la scuola antiochena. La formulazione trinitaria: distinzione "ousia – hypostasis" e contributo alla problematica del Cristo uno. Basilio, Gregorio di Nissa, Gregorio di Nazianzo, cristologia antiochena, Eustazio, Marcello di Ancira, Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia. Agostino d'Ipbona: vita, attività letteraria e tappe di evoluzione del pensiero, opere e teologia, metodo teologico, esegesi biblica e interpretazione scritturistica. Commentari biblici alla Sacra Scrittura.

SECOLO V

Pars I. La situazione esterna della Chiesa. 1) I diversi approcci possibili: Reichskirche, la chiesa imperiale; la cristianizzazione dell'impero romano; storia del dogma, storia dei concili, storia della teologia. 2) Le condizioni politiche: la divisione dell'impero roma-

no; Roma e Costantinopoli, la questione del primato romano e la riflessione teologica sulla *communio fidei*; Romani e barbari. 3) Cristianesimo e vita sociale: matrimonio, schiavitù, donne, fanciulli, teatro, responsabilità civili; la propagazione della fede cristiana; ricchezza e povertà; la reazione “pagana”. 4) Religione e Impero Romano: l’influsso del cristianesimo sulle istituzioni imperiali; l’influsso delle istituzioni imperiali sulla chiesa; rapporto tra legislazione imperiale e religione; le altre religioni dell’impero. Pars II. La situazione interna della Chiesa. L’organizzazione della chiesa locale nel V sec. La vita liturgica delle chiese. La spiritualità cristiana. Pars III. La teologia delle chiese e le controversie teologiche del V sec. I concili di Efeso e Calcedonia. La controversia nestoriana: lo scontro cristologico antiocheno-alessandrino e il ruolo di Roma., Celestino I. La posizione del primo Cirillo di Alessandria. Teodoro di Mopsuestia. Nestorio. La posizione del secondo Cirillo e la risposta di Nestorio a Celestino I. Il concilio di Efeso e il ruolo dei legati romani. La cristologia tra Efeso e Calcedonia. La controversia eutichiana. Teodoro di Cirro. Andrea di Samosata. Proclo e Dioscoro. Flaviano, il contributo di Leone Magno: il *Tomus ad Flavianum* e la cristologia del vescovo di Roma. Il concilio di Calcedonia: il *Symbolum*, i canoni e la lettera sinodale; Priscilliano e il priscillianismo. La preoccupazione fondamentale dell’ortodossia. L’autorità teologica dei concili. L’argomentazione patristica. La letteratura dei “*Florilegia*” e delle “*Catena*”. L’esegesi di Cirillo di Alessandria. Agostino d’Ippona: la sua risposta alle controversie teologiche su manicheismo, donatismo e pelagianesimo nelle sue tre fasi; arianesimo e il caso Leporio; le opere più importanti e la loro teologia: cristologia e soteriologia, la dottrina trinitaria. La storiografia cristiana. L’arte cristiana. La letteratura dell’Occidente latino: Salviano di Marsiglia, Boezio, Cassiodoro, Benedetto di Norcia, Gregorio Magno, Gregorio di Tours, Isi-

doro di Siviglia. La letteratura dell'Oriente greco: Pseudo-Dionigi Aeropagita, Massimo il Confessore, Giovanni Damasceno. Le letterature dell'Oriente cristiano.

TESTI

Testo obbligatorio

• H. R. DROBNER, *Istituto Patristico Augustinianum, Patrologia*, Piemme, Casale Monferrato 1998;

oppure

• J. LIÉBAERT – M. SPANNEUT – A. ZANI, *Introduzione Generale allo Studio dei Padri della Chiesa*, Queriniana, Brescia 1998.

Dizionari

Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane, a cura di A. DI BERARDINO, 3 voll., Marietti, Casale Monferrato 1983-1988; *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, a cura di A. DI BERARDINO, vol. I, Marietti 2006; vol. II, Marietti 2007; vol. III, Marietti 2008.

Patrologie e storie della letteratura

• G. BARDY - G. DI NOLA, *Storia della letteratura cristiana antica greca. Storia letteraria, letteratura critica e approfondimenti tematici*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999;

• G. BARDY - G. DI NOLA, *Storia della letteratura cristiana antica latina. Storia letteraria, letteratura critica e approfondimenti tematici*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999;

• G. BOSIO - E. DAL COVOLO - M. MARITANO, *Introduzione ai Padri della Chiesa*, 5 voll., SEI, Torino 1990-1996;

• J. QUASTEN, *Patrologia*, 3 voll., Marietti, Casale Monferrato 1980.

• Institutum Patristicum Augustinianum – Roma, *Patrologia*, vol. IV: *Dal Concilio di Calcedonia a Beda (451). I Padri latini*, a cura di A. DI BERARDINO, Marietti, Genova 1996.

- Institutum Patristicum Augustinianum - Roma, Patrologia, vol. V: *I Padri orientali* (sec. V-VIII), a cura di A. DI BERARDINO, Marietti, Genova 2000.
- Institutum Patristicum Augustinianum - Roma, *Storia della teologia I: Epoca patristica*. Direzione: A. DI BERARDINO - B. STUDER, Casale Monferrato 1993.

Studi

- A. FYRIGOS, *La filosofia patristica e bizantina*. (Dalle origini dell'era cristiana alle lotte iconoclaste), PUG, Roma 2002².
- A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della chiesa*, voll. 1/1 – 1/2, Paideia, Brescia 1982.
- G. JOSSA, *Il Cristianesimo antico. Dalle origini al Concilio di Nicea*, Carocci, Roma 1997.
- J.N.D. KELLY, *Il pensiero cristiano delle origini*, EDB, Bologna 1999.
- M. PALMIERI, *Celestino I. Il papa diviso tra controversia nestoriana, pelagianesimo e primato romano*, Estratto del Dottorato di ricerca, Collana Tesi, Augustinianum, Roma 2006 (per la parte del corso riguardante la controversia nestoriana e il concilio di Efeso).
- M. SIMONETTI, *Cristianesimo antico e cultura greca*, Borla, Roma 1990.
- B. STUDER, *Dio salvatore nei padri della chiesa*, Borla, Roma 1986.

Questa è una bibliografia essenziale costituita esclusivamente e per maggior comodità degli studenti di titoli italiani e non contempla riviste specializzate, enciclopedie, dizionari, edizioni critiche, sussidi, manuali, collane di studi, microfiches, banche dati elettroniche, che potranno essere indicati a coloro che ne fossero interessati. La bibliografia particolare inerente i singoli argomenti verrà fornita durante il corso. Saranno presentate inoltre alcune monografie. Il docente produrrà sue dispense sull'intero corso.

Mauro Palmieri

SEMINARI

■ SEMINARIO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA

OBIETTIVI FORMATIVI DEL SEMINARIO

Il seminario di metodologia ha la funzione di introdurre lo studente, durante il primo anno del biennio filosofico-teologico, alla ricerca e alla conoscenza degli strumenti del pensare teologico. Il lavoro non mira a nuove intuizioni o acquisizioni teologiche, ma vuole essere di aiuto nell'assimilazione ed eventualmente nel chiarimento di alcune tematiche affrontate in classe. Il metodo sarà quello di un "gruppo di lavoro" guidato. All'inizio del seminario il professore presenterà un calendario degli incontri con la relativa divisione del lavoro e spiegherà il metodo da seguire nell'esposizione dei temi da trattare. Per la valutazione finale, si terrà conto delle schede fatte di volta in volta, dell'elaborato finale, della direzione del proprio turno di esposizione e della partecipazione attiva ad ogni incontro.

TESTI

Testi adottati

- P. HENRICI, *Guida pratica allo studio*, PUG, Roma 1992³.

Bibliografia di approfondimento

- R. FARINA, *Metodologia*. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico, LAS, Roma 1994⁴.
- G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica*. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004³.
- R. MEYNET, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, PUG, Roma 2004⁶.
- J. M. PRELLEZO - J. M. GARCÍA, *Invito alla ricerca*. Metodologia del lavoro scientifico, LAS, Roma 2001².

Settimio Luciano

CORSO OPZIONALE

■ PAUL RICOEUR E LA FILOSOFIA DELLA PERSONA

OBIETTIVO DEL CORSO

Presentare il pensiero di Ricoeur significa favorire un lavoro di pensiero che corrisponde ad una vocazione filosofica la quale non indulge in logiche antitetiche, ma spinge sempre oltre l'autoreferenzialità dei sistemi, sociali, accademici o politici. Il riferimento alla persona per Ricoeur non era l'adesione ad una corrente filosofica, ma un'autentica sollecitudine etica che nutriva e ispirava coerenza tra il pensare e l'agire. Pertanto egli non può essere catalogato in etichette quali 'umanista', 'filosofo cristiano' persino 'personalista', benché considerasse E. Mounier suo maestro e benché il suo pensiero fosse tutto teso a rispondere alla domanda "Chi sono io?". Voleva evitare di descrivere l'esperienza umana accentuando il dominio di sé, quasi che l'uomo possa considerarsi il centro del mondo. La constatazione del male, così evidente nel XX secolo, glielo impediva. Il suo costante riferirsi alla persona voleva essere una difesa dalla derive tecniciste, linguistiche, sistemiche e dunque una presa di distanza da quegli studiosi della fine degli anni Sessanta che hanno cercato di eliminare o sottovalutare il soggetto a vantaggio dell'analisi 'fredda' dei fatti sociali. La sua passione per la politica e per la costruzione di istituzioni giuste, il suo invito alla cura delle democrazie fragili e sempre da ricostruire ne fanno un riferimento indispensabile per la cultura contemporanea.

TESTI

Dispense dei docenti

- P. RICOEUR, *Persona, comunità, istituzioni. Dialettica tra giustizia e amore*, EDF, Firenze 1994
- G.P. DI NICOLA, *Nostalgia di Antigone*, Effatà, Torino 2010.

Attilio Danese e Giulia Paola Di Nicola

QUADRIENNIO TEOLOGICO

CORSI PRESCRITTI

■ ESEGESI A.T. PROFETI

I) Introduzione generale: fenomeni profetici nel Vicino Oriente antico; contesto storico-sociale del profetismo biblico; geni e forme letterarie dei libri profetici. II) Introduzione ai principali libri profetici: struttura e storia redazionale dei testi; sommario del contenuto; temi teologici. III) Lectio cursivo-esegetica del libro di Amos. IV) Egesi di passi scelti.

TESTI

- J. BLENKINSOPP, *A History of Prophecy in Israel* (Westminster John Knox Press, Louisville 1996²); trad. it.: *Storia della profezia in Israele* (Biblioteca biblica; Queriniana, Brescia 1997).
- J.A. SOGGIN, *Storia d'Israele* (Queriniana, Brescia 1984).
- E. ZENGER, *Einleitung in das Alte Testament* (Studienbücher Theologie 1,1; Kohlhammer, Stuttgart 2006) 417-586; trad. it.: *Introduzione all'Antico Testamento* (Queriniana, Brescia 2005) 631-882.

Testi di approfondimento

- J. M. ABREGO DE LACY, *Los libros proféticos* (Editorial Verbo Divino, Estella 1993); trad. it.: *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia; Paideia, Brescia 1996).
- S. AMSLER ET AL., *Les Prophètes et les livres prophétiques* (Desclée, Paris 1985); trad. it.: *I profeti e i libri profetici* (Piccola Enciclopedia Biblica; Roma 1994).
- P. BOVATI, *Così parla il Signore. Studi sul profetismo biblico* (EDB, Bologna 2008).
- B. MARCONCINI E COLL., *Profeti e apocalittici*, (Logos 3; Elle Di Ci, Torino 1995).

- J. L. SICRE, *Profetismo en Israel. El Profeta, Los Profetas, El Mensaje* (Editorial Verbo Divino, Estella 1992); trad. it.: *Profetismo in Israele. Il Profeta - I Profeti - Il messaggio* (Borla, Roma 1995).
- L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (EDB, Bologna 2007).
- TH. RÖMER, J.-D. MACCHI, CH. NIHAN (ED.), *Introduction à l'Ancien Testament* (Labor et Fides, Genève 2004) 312-475, 573-582; trad.it.: *Guida di lettura all'Antico Testamento* (EDB, Bologna 2007) 285-442, 531-540.

Altra bibliografia di approfondimento verrà fornita durante il corso.

Emidio Santicchia

■ ESEGESI N.T. S. PAOLO

1. INTRODUZIONE GENERALE

- a) Il genere letterario delle lettere di Paolo.
- b) La persona e l'opera di Paolo.
- c) La cronologia paolina.
- d) Il pensiero di Paolo: origine e sviluppi.

2. LE LETTERE AUTENTICHE

- a) I Lettera ai Tessalonicesi
- b) I e II Lettera ai Corinzi.
- c) Lettera ai Filippesi.
- d) Lettera ai Galati.
- e) Lettera ai Romani.
- f) Lettera a Filemone.

3. LE LETTERE DEUTERO PAOLINE

- a) Lettera ai Colossesi.
- b) Lettera agli Efesini.
- c) II Lettera ai Tessalonicesi.

4. LE LETTERE PASTORALI

- a) I e II Lettera a Timoteo.
- b) Lettera a Tito.

5. LA LETTERA AGLI EBREI

Nella misura in cui sarà possibile si daranno dei cenni ad alcune delle Lettere Cattoliche, in relazione alla scuola paolina e alla critica al paolinismo: 1. Lettera di Giacomo. 2. I e II Lettera di Pietro.

6. ESEGESI

Oltre ad alcuni testi fondamentali di Paolo, si tenterà una lettura esegetica continuata della Lettera ai Galati e della Lettera ai Filippesi. Per l'esame è obbligatoria la lettura delle lettere di Paolo e agli Ebrei (in lingua italiana). Come testo commentato, si consiglia: P. ROSSANO (a cura di), *Le lettere di San Paolo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1985 (esistono ristampe successive).

7. TEOLOGIA PAOLINA

In connessione con le singole lettere saranno trattati i temi propri della teologia paolina, soprattutto il tema della giustificazione mediante la fede, l'antropologia, la teologia della croce e l'escatologia.

TESTI

Testi di riferimento

- R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2000, pp. 553-1009.
- R. PENNA, *I Ritratti originali di Gesù Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria. II. Gli sviluppi*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999, pp. 89-322.

Testi di approfondimento

- G. F. HAWTHORNE – R. P. MARTIN – D. G. RIED, *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

Michele Tartaglia

■ ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ESCATOLOGIA

0. INTRODUZIONE GENERALE

01. L'antropologia teologica e le sfide contemporanee
02. La relazione fra antropologia e cristologia
a partire dal Vaticano II
03. Storia del trattato di antropologia teologica

1. TEOLOGIA DELLA CREAZIONE

- 1.1. La creazione nell'Antico Testamento
- 1.2. Cristo e la creazione: il Nuovo Testamento
- 1.3. Sviluppo storico della dottrina della creazione
- 1.4. Riflessione teologica: il fatto, il fine, il modo della creazione

2. L'UOMO CREATURA DI DIO

- 2.1. L'uomo creato ad immagine di Dio
nella Bibbia e nella Tradizione
- 2.2. La questione del soprannaturale
- 2.3. La costituzione dell'uomo. Il suo essere personale e sociale

3. L'UOMO ELEVATO ALL'AMICIZIA CON DIO E PECCATORE

- 3.1. L'offerta originale della grazia:
lo "stato originale" e il paradiso
- 3.2. Il "peccato originale". La condizione di peccato dell'umanità
come conseguenza del rifiuto della grazia originale

4. L'UOMO NELLA GRAZIA DI DIO

- 4.1. La nozione di "grazia" nella Bibbia e nella Tradizione
- 4.2. La grazia come perdono dei peccati: la giustificazione
- 4.3. La grazia come nuova relazione con Dio: la filiazione divina
- 4.4. La grazia come nuova creazione
La vita dell'uomo giustificato

5. L'ESCATOLOGIA CRISTIANA

5.1. Questioni introduttive

5.1.1. La riscoperta dell'escatologia

5.1.2. Il rinnovamento del trattato di escatologia

5.1.3. L'escatologia nell'epoca contemporanea:
confronti, sfide, questioni ermeneutiche

5.2. Origine e sviluppi dell'escatologia nell'Antico Testamento

5.2.1. La concezione del tempo

5.2.2. La promessa e la sua storia

5.2.3. La dottrina della retribuzione

5.2.4. L'apocalittica giudaica

5.3. L'escatologia nel Nuovo Testamento: sguardo generale

5.3.1. La realizzazione della promessa in Cristo

5.3.2. La risurrezione di Cristo

5.3.3. "Nell'attesa della beata speranza":
il tempo della Chiesa e la tensione
fra la realizzazione della promessa in Cristo
e il compimento definitivo nel cosmo e nella storia

5.4. L'escatologia cristiana nel suo sviluppo storico-teologico post-biblico

5.5. Teologia sistematica

5.5.1. Escatologia collettiva

5.5.1.1. La parusia

5.5.1.2. La risurrezione dei morti

5.5.1.3. La vita eterna

5.5.1.4. La morte eterna

5.5.2. Escatologia individuale

5.5.2.1. La morte

5.5.2.2. Il purgatorio

5.6. Il problema dello stato intermedio

TESTI

Testi di riferimento per l'esame

- LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Roma, Edizioni Pontificio Istituto Biblico, 2015.
- CASTELLUCCI E., *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Assisi, Cittadella, 2010.

Testi per l'approfondimento

- ANCONA G., *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Brescia, Queriniana, 2014.
- BRAMBILLA F.G., *Antropologia Teologica*, Brescia, Queriniana, 2005.
- FORTE B., *Teologia della storia. Saggio sulla rivelazione, l'inizio e il compimento*, Cinisello B., Paoline, 1991.
- FORTE B., *L'eternità nel tempo. Saggio di antropologia ed etica sacramentale*, Cinisello B., Paoline, 1993.
- FROSINI G., *Aspettando l'aurora. Saggio di escatologia cristiana*, Bologna, Dehoniane, 1994.
- O'CALLAGHAN P., *Figli di Dio nel mondo. Trattato di antropologia teologica*, Roma, EDUSC, 2013.
- NITROLA A., *Trattato di escatologia*, 2 voll., Cinisello B., San Paolo, 2001-2010.
- PARIS L., *Teologia e neuroscienze. Una sfida possibile*, Brescia, Queriniana, 2017.
- RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Teologia della creazione*, Roma, Borla, 1988.
- RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Immagine di Dio. Antropologia teologica fondamentale*, Roma, Borla, 1992.
- RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El don de Dios. Antropologia teologica especial*, Roma, Borla, 1991.
- RUIZ DE LA PEÑA J.L., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Roma, Borla, 1988.
- SANNA I., *L'antropologia cristiana fra modernità e postmodernità*, Brescia, Queriniana, 2001.
- SANNA I., *L'identità aperta. Il cristiano e la questione antropologica*, Brescia, Queriniana, 2006.
- SESBOUÉ B., *L'homme merveille de Dieu. Essai d'anthropologie christologique*, Paris, Editions Salvator, 2015.

Gino Cilli

■ ECCLESIOLOGIA E MARIOLOGIA

PARTE I

ACCOSTAMENTI TEMATICI

1. la storia del nome: A e N.T
2. Credo Ecclesiam
3. La novità del Vaticano II
4. Come dire la Chiesa?

PARTE II

LA CHIESA ATTRAVERSO LE PAGINE DELLA SCRITTURA

1. I primi passi
2. Gesù e la Chiesa
3. Ecclesiologie neotestamentarie
4. L'ecclesiologia alla prova della storia

PARTE III

ECCLESIOLOGIA SISTEMATICA

1. Il soggetto ecclesiale a partire dal Vat II
2. Santità e cattolicità
3. Unità e apostolicità
4. I soggetti ecclesiali

Conclusione: Per una Chiesa sinodale

MARIOLOGIA (COMMENTO A L.G. VIII)

1. Dati biblici A. e N. Testamento.
2. Tradizione Patristica
3. Sviluppo in Tommaso d'Aquino
4. Le principali verità di fede su Maria.
5. Mari nella Teologia contemporanea.
6. Maria Santissima Madre di Dio; Maria sempre Vergine; l'Immacolata Concezione; la maternità e l'intercessione della Vergine; Maria nella vita della Chiesa.

TESTI

- V. MIGNOZZI, *Ecclesiologia*, EDB, Bologna 2019.
- *Concilio Vaticano II, Lumen gentium, Costituzione dogmatica sulla Chiesa*, in *Acta Apostolicae Sedis* 57 (1965) 5-67 (EV/1, 284-456); un commentario a scelta.
- R. COGGI, *Trattato di mariologia. I misteri della fede in Maria*, ESD, Bologna 2011.

Testi di approfondimento

- O. F. PIAZZA (ed.), *La Trinità e la Chiesa. In dialogo con Giacomo Canobbio*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006;
- G. CALABRESE - PH. GOYRET - O.F. PIAZZA (ED.), *Dizionario di Ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010.
- A. SCOLA, *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*, Queriniana, Brescia 2005.
- D. DEL GAUDIO, *Il metodo in ecclesiologia. Problemi e prospettive alla luce del Concilio Vaticano II*, (Scienze Umane, Filosofia e Teologia 4), Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2010.
- K. RAHNER, *Saggi sulla Chiesa*, Edizioni Paoline, Roma 1966.
- H. Manfred, *Introduzione alla Mariologia*, Eupress-FTL, Lugano 2008.

Metodo e avvertenze

Il Corso viene condotto con lezioni frontali durante le quali il Docente farà in modo di interagire con gli Studenti, rispondendo ad eventuali domande che si ponessero. Il colloquio d'esame verterà su un tesario opportunamente redatto dal Docente.

Marcello Paradiso

■ **TEOLOGIA MORALE:**

MORALE FAMILIARE E SOCIALE

PRIMA PARTE: MORALE FAMILIARE

1. TEMATICHE DEL CORSO

Situazione della famiglia nel mondo contemporaneo. Morte o vita della famiglia? Il matrimonio e la famiglia secondo la Scrittura

- Tappe di un percorso teologico. Verso il Vaticano II
- L'indissolubilità del matrimonio e il problema dei legami spezzati
- Amore coniugale e sessualità
- La fecondità del matrimonio
- Le comunità fondamentali

TESTI

Testi di riferimento

- G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità*, Messaggero, Padova 2021.

Testi di approfondimento

- PAPA FRANCESCO, *Amoris laetitia*, 2016.
- GIOVANNI PAOLO II, Esort. ap. *Familiaris Consortio* (22.11.1981).
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, Doc. *Famiglia e procreazione umana* (13.5.2006).
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare* (25.7.1993).
- A. SCOLA, *Il mistero nuziale 2*, PUL-Mursia, Roma-Milano 2000.
- L. DATTRINO, *Il matrimonio in S. Giovanni Crisostomo*, PUL-Mursia, Roma-Milano 2000.
- D. PINTON, *Il sacramento del matrimonio. Patto d'amore verso la Santità*, Tau, Todi (PG) 2010.

SECONDA PARTE: MORALE SOCIALE

1. OBIETTIVO DEL CORSO

Nel corso ci si propone lo studio del rapporto fra la l'insegnamento del Magistero, riflessione teologica e la vita sociale. Dopo la delineazione dello statuto epistemologico della morale sociale, gli studenti saranno guidati all'acquisizione di competenze e contenuti riguardo a temi fondamentali: la giustizia cristiana, la persona e la società, la comunità politica, con particolare attenzione al valore della pace, dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente. Sarà approfondito altresì il tema del lavoro, dell'economia, della dimensione etica del mondo finanziario e delle tasse, del rapporto tra proprietà

privata e destinazione universale dei beni. Gli studenti saranno introdotti ai principi classici della dottrina sociale quali la solidarietà e la sussidiarietà e altri concetti basilari.

2. INDICAZIONI PER L'ESAME

Ogni studente studierà in modo dettagliato una Enciclica sociale, dopo consultazione con il Docente. All'assimilazione delle lezioni, delle quali è presupposta l'obbligatoria frequenza, si aggiungerà lo studio di un testo indicato durante il corso.

NB. Il corso fornirà agli studenti indicazioni di strumenti di studio per la loro permanente formazione in detto campo teologico, per il quale saranno offerti i necessari criteri per l'acquisizione di una matura gestione del sapere e di un'appropriata metodologia.

TESTI

Testi di riferimento

Saranno usati i testi delle *Encicliche sociali* e il *Compendio di Dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004.

Testi di approfondimento

- B. SORGE, *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2006.
- G. GATTI, *Manuale di teologia morale*, ElleDiCi, Leumann (TO) 2001, pp. 270-365.
- M. PARADISO, *La visione della dottrina sociale della Chiesa*, 2022.

Nando Simonetti

■ LITURGIA: ANNO LITURGICO E LITURGIA DELLE ORE

1. ANNO LITURGICO

La prima parte del corso tende a presentare alcune linee fondamentali per una teologia dell'anno liturgico.

- a) Premesse metodologiche;
- b) Tempo, storia della salvezza e liturgia;

- c) Il “Mistero di Cristo” – “Mistero pasquale”;
- d) Il Calendario liturgico;
- e) La Domenica festa primordiale dei cristiani;
- f) La celebrazione della Pasqua annuale nei primi quattro secoli;
- g) Le celebrazioni pasquali dal IV al XVI secolo;
- h) Le celebrazioni pasquali dopo il Concilio Vat. II;
- i) Il Tempo della Manifestazione del Signore;
- l) Il Tempo Ordinario o “durante l’anno”;
- m) Le feste “di devozione”;
- n) Maria nella celebrazione del Mistero di Cristo;
- o) I Santi nella celebrazione del Mistero di Cristo;
- p) Teologia e spiritualità dell’anno liturgico.

2. LITURGIA DELLE ORE

La seconda parte del corso vorrà guidare l’alunno a comprendere la santificazione del tempo attraverso la lode ecclesiale del mistero salvifico.

I. Precedenti biblici

II. Tappe storiche della formazione ed evoluzione dell’Ufficio divino

- a) Il senso delle ore di preghiera per gli autori cristiani dei primi secoli;
- b) Schemi dell’ufficiatura;
- c) Salmi vespertini e mattutini;
- d) Le antifone salmiche;
- e) Il responsorio nell’ufficio dei riti latini dell’antichità;
- f) I cantici dell’Antico Testamento;
- g) L’innodia nei riti occidentali;
- h) L’eucologia;
- i) Il Breviario romano dal secolo VIII ai nostri giorni.

III. La Liturgia delle ore lode ecclesiale del mistero salvifico

TESTI

Testi di riferimento

- M. AUGÉ, *L'anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2009.
- J. PINELL, *Liturgia delle Ore*, in *Anamnesis*, vol. 5, Marietti, Genova 1990.

Testi di approfondimento

- AA.VV., *L'anno liturgico. Storia, teologia e celebrazione*, *Anamnesis*, vol. VI, Marietti, Genova 1988.
- H. AUF DER MAUR, *La liturgia della Chiesa. Manuale di scienza liturgica*. Vol. V: *Le celebrazioni nel ritmo del tempo. Feste del Signore nella settimana e nell'anno*, ElleDiCi, Leumann (TO) 1990.
- PONTIFICIO ISTITUTO LITURGICO "SANT'ANSELMO", *Scientia liturgica*. Manuale di Liturgia, vol. 5, *Tempo e spazio liturgico*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1998.
- S. ROSSO, *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore*, ElleDiCi, Leumann (TO) 2003.
- J.T. TALLEY, *Le origini dell'anno liturgico*, Queriniana, Brescia 1991.

Fabio A. Iarlori

■ DIRITTO I

1. Introduzione generale al Diritto Canonico
2. Analisi e studio dei Libri I-II del C.J.C.

TESTI

Testo di riferimento

- GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, *Corso istituzionale di diritto canonico*, Ancora, Milano 2005.

NB. Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Maurizio Buzzelli

■ DIRITTO II

Analisi e studio dei Libri III-IV del C.J.C.

TESTI

Testo di riferimento

• AA.VV., *Il diritto nel mistero della Chiesa- Quaderni di Apollinaris*, PUL, Roma 2004³.

NB. Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Luca Mastrangelo

■ STORIA DELLA CHIESA III (SECC. XVII-XX)

1. IMPOSTAZIONE DEL CORSO

Il programma, basato sul precedente piano di studi, abbraccia tematicamente tutto il periodo che va dalla Pace di Vestfalia del 1648 – quando accanto al cattolicesimo e al protestantesimo compare il calvinismo come terza confessione cristiana in Europa – fino al Concilio ecumenico Vaticano II (1962-1965), con un rapido *excursus* storiografico, a mò di appendice, che giunge fino al pontificato di Giovanni Paolo II (1978-2005).

2. LO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA È COSÌ STRUTTURATO

- a) Introduzione al corso. Indicazioni bibliografiche generali.
- b) Dalla Riforma alla rivoluzione liberale (1648-1789).
- c) La rivoluzione francese: fase acuta (1789-1799) e fase postuma (1799-1815).
- d) La Chiesa e le rivoluzioni nazionali europee (1815-1870).
- e) La Chiesa nella tormenta della rivoluzione nazionale italiana (1848-1870). L'età di Pio IX.

- f) La Chiesa e la rivoluzione sociale (1870-1929). L'età di Leone XIII, S. Pio X e Benedetto XV.
- g) La Chiesa tra la prima e la seconda guerra mondiale (1915-1945). I papi Pio XI e Pio XII.
- h) La Chiesa nel dopoguerra (1945-1958): tra Pio XII e Giovanni XXIII.
- i) Il Concilio Ecumenico Vaticano II: tra Giovanni XXIII e Paolo VI.
- l) Il post-concilio: tra rinnovamento e crisi. Excursus storico da Paolo VI a Giovanni Paolo II.

TESTI

Testi di riferimento

- *Storia del Cristianesimo, Religione, Politica, Cultura*, ed. it. a cura di G. ALBERIGO, Borla-Città Nuova, Roma 2000.
- C. PALUMBO, *Olocausto e dintorni (...)*, Lux Veritatis, [s.e.], Isernia 2002.

Testi di approfondimento

- *Storia della Chiesa*, dir. A. FLICHE-V. MARTIN, voll. 19-25, SAIE, Torino 1975 ss.
- *Storia della Chiesa*, dir. H. Jedin, voll. 7-10, Jaca Book, Milano 1994³.
- G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, voll. 2-4, Morcelliana, Brescia 1994-1995.

NB. Per quanto tali testi offrano una vastissima e validissima bibliografia, sarà cura del professore fornire di volta in volta agli studenti più particolari informazioni bibliografiche.

Erminio Gallo

SEMINARI

■ IL MONDO DELL'ISLAM

L'Islam è la seconda religione più grande al mondo, ha superato per numero la comunità cattolica ed è oggi quella in più rapida crescita. La globalizzazione e l'immigrazione hanno cambiato l'assetto delle nostre società, anche in Italia le comunità islamiche sono presenti su tutto il territorio. L'Islam politico ha prodotto fondamentalismo e notevoli tensioni internazionali. Negli ultimi decenni l'interesse per conoscere meglio l'Islam ed i musulmani si è imposto all'attenzione di tutte le culture e popoli, soprattutto per le società occidentali.

Il seminario intende essere una prima ricerca sull'Islam ed il mondo islamico, la sua storia, la dottrina e la fenomenologia dell'Islam. Lo scopo del seminario è di aiutare lo studente allo studio essenziale sulla struttura, le credenze e le pratiche dell'Islam. Il corso ci avvierà a capire un poco le essenziali differenze e le affinità tra il cristianesimo, la religione ed il pensiero islamico. È importante tentare di aprire varchi di comunicazione con i musulmani sia per l'ascolto che per veicolare le ragioni della nostra Fede in Cristo e nella Trinità.

Dopo la presentazione del tema da parte del docente, il corso richiederà allo studente:

- l'esposizione in classe, di alcune letture inerenti ai vari temi dell'Islam;
- e, un elaborato scritto finale a chiusura del seminario.

TESTI

Libri di testo, uno a scelta tra:

- JOMIER JACQUES, *Per conoscere l'Islam*, Borla, Roma 1996.
- CENTRO FEDERICO PEIRONE, *L'Islàm. Storia, dottrina, rapporti con il cristianesimo*, Elledici, Leumann (TO) 2004.

Altri testi suggeriti per chi volesse approfondire:

- BRANCA PAOLO, *Voci dell'islam moderno. Il pensiero arabo-musulmano fra rinnovamento e tradizione*, Marietti, Genova 2001.
- BRANCA PAOLO, *Il Corano. Il Libro sacro della civiltà islamica*, 2^a edizione, Il Mulino, Bologna 2016.
- CAMPANINI MASSIMO, *Islam e politica*, 3^a edizione, Il Mulino, Bologna 2015.
- DE PRÉMARE ALFRED-LOUIS, *Alle origini del Corano*, edizione italiana a cura di Caterina Bori, Carocci, Roma 2014.
- PAPA MASSIMO - ASCANIO LORENZO, *Shari'a. La legge sacra dell'Islam*, Il Mulino, Bologna 2014.
- PIRONE BARTOLOMEO, *Sotto il velo dell'Islam. Famiglia, educazione, sessualità: una guida per comprendere*, Edizioni Terra Santa, Milano 2014.
- SCARCIA AMORETTI BIANCAMARIA, *Il mondo musulmano. Quindici secoli di storia, nuova edizione*, Carocci, Roma 2013.
- *Il Corano*, a cura di ALBERTO VENTURA; traduzione di IDA ZILIO-GRANDI, Mondadori, Milano 2010.
- *Il Corano, introduzione, traduzione e commento* di CHERUBINO MARIO GUZZETTI, 3^a edizione, Elledici, Leumann (TO) 2008.
- PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa Cattolica (1963-2013)*, a cura di Francesco Gioia, Libreria Editrice Vaticana Città del Vaticano 2013.

Luciano Verdoscia, mccj

■ I TEOLOGI ORTODOSSI DEL XX SECOLO

La teologia ortodossa conosciuta in Occidente è stata mediata in gran parte dai teologi russi della diaspora, in particolare (per segnalare i più noti): Sergej Bulgakov (1871-1944), autore della grande trilogia *La Teantropia sul mistero dell'incarnazione*, tra cui spicca il volume *L'Agnello di Dio. Il mistero del Verbo Incarnato* (1933); Pavel Florenskij (1882-1937, fucilato in un lager russo, vittima della repressione sovietica, non appartiene pertanto alla diaspora), autore della grande opera *La colonna e il*

fondamento della verità (1912); Vladimir Lossky (1903-1958), autore di *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente* (1944); Georgij Florovskij (1893-1973), autore delle *Vie della teologia russa* (1937); John Meyendorff (1926-1992), autore di *La teologia bizantina* (1974).

Ma il teologo cattolico greco Yannis Spiteris ha ricostruito in un'opera ben documentata la storia dei teologi della nazione greca, con i centri di Tessalonica e di Atene, che sono gli eredi diretti della tradizione bizantina sia per la comunanza della lingua greca sia per la continuità della storia, in *La teologia ortodossa neo-greca* (1992).

Questa ricostruzione parte dalla caduta di Bisanzio (1453), sintetizza la teologia greca nell'epoca post-bizantina della turcocrazia (1453-1821), per svolgere con ampiezza la teologia neo-greca o neo-ellenica fino alle figure più rappresentative e più note anche in Occidente del XX secolo: Nikos Nissiotis (1925-1986) della Scuola di Atene, autore di numerosi saggi di pneumatologia ortodossa; Joannis Zizioulas (1931-), rappresentante del patriarcato di Costantinopoli in vari organismi ecumenici e autore di saggi ecclesiologici raccolti in *L'essere ecclesiale* (1981); e il filosofo e teologo Christos Yannaras (1935-) autore di un fortunato *Abbecedario della fede* (1983), corso di lezioni agli studenti di tutte le facoltà dell'università di Atene, tradotto in Occidente con il titolo *La fede dell'esperienza ecclesiale. Introduzione alla teologia ortodossa*. Questo gruppo di teologi greci, a partire dal 1983, sono chiamati «neo-ortodossi», in quanto rappresentanti di un pensiero dinamico sotto il profilo culturale e religioso, capaci di farsi ascoltare anche nella società, e non solo nella comunità.

Sono da ricordare anche i teologi ortodossi di lingua serba come Justin Popovi (1894-1979); e i teologi di lingua rumena, come Dumitru Staniloae (1903-1993), autore di una *Teologia dogmatica ortodossa* (1978, in 3 voll.).

TESTI

- AA.VV., *Teologi ortodossi del XX secolo*, “Credereoggi”, EMP, PADOVA, 2004.
- B. MONDIN, *I grandi teologi del XX secolo. I teologi protestanti e ortodossi* (Vol. 2), Borla, Torino, 1972.
- R. GIBELLINI, *Vie della teologia ortodossa*, Queriniana, Brescia 2009.

Marcello Paradiso

CORSI OPZIONALI

■ PERCHÉ UN UOMO FRAGILE

1. IL FINE DEL CORSO

Perché esiste il male? Qual è la sua origine? Ha senso vivere un'esistenza segnata dal male? Trovare una risposta a queste domande non è facile. La realtà del male è così incomprensibile da gettare molti in una desolante disperazione. Il male mette in crisi anche il rapporto dell'uomo con Dio. Eventi negativi come una pandemia, un terremoto, una guerra erano prevedibili e attesi nel più ampio progetto divino oppure sono delle deviazioni non previste nel disegno originale di Dio? L'obiettivo di questo corso è di comprendere, attraverso la Scrittura, ciò che è all'origine del male, il suo senso antropologico e il suo eventuale posto nel progetto salvifico di Dio.

In particolare, saranno esaminati i seguenti argomenti:

- 1) Il fondamento biblico: la creazione dell'uomo
- 2) Disperazione e ribellione dell'uomo fragile
- 3) La debolezza umana: una pietra d'inciampo

- 4) La debolezza umana e la potenza di Dio
- 5) L'uomo terreno e l'uomo celeste

TESTI

Testi adottati:

- G. CORVINO, *Perché un uomo fragile. Paolo, il vaso di creta e il tesoro*, Cittadella Editrice, Assisi 2022.

Per ulteriori approfondimenti:

Oltre ai dizionari teologici indicati dal docente durante il Corso si suggerisce la seguente pubblicazione:

- G. CORVINO, *Noi abbiamo la mente di Cristo*, Cittadella Editrice, Assisi 2019.

Giancarlo Corvino

■ LA LETTERA AGLI EBREI

La Lettera agli ebrei risulta uno scritto strano per diversi motivi: è l'unico che tratta il tema del sacerdozio e del sacrificio di Gesù Cristo in maniera specifica; usa un linguaggio allusivo, comprensibile solo alla luce dell'Antico Testamento e delle istituzioni giudaiche del sacerdozio e del tempio; nell'interpretazione dei testi biblici usa un metodo che è tipico delle scuole rabbiniche. È poi difficile classificare lo scritto nel genere letterario epistolare, perché mancano gli elementi base consueti in una lettera come si possono trovare negli scritti di Paolo.

Nell'antichità e fino ai nostri tempi, qualcuno ha attribuito la Lettera a Paolo, ma presto ci si è accorti che essa è lontana dallo stile e dalla teologia dell'apostolo. Molti esegeti oggi sostengono che questa non è una lettera, non è di Paolo e addirittura non è diretta agli ebrei della Palestina.

TESTI

- C. MARCHESELLI CASALE, *Lettera agli ebrei. Nuova versione, introduzione e commento*, Paoline, Roma 2005.
- A. VANHOYE, *L'Epistola agli ebrei. «Un sacerdote diverso»*, EDB, Bologna 2010.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

Gianni Carozza

VI ANNO ULTIMO DEL QUADRIENNIO TEOLOGICO

■ PRATICA PASTORALE PENITENZIALE

Il corso si propone di ricercare passi pastorali che possano rispondere alle numerose difficoltà che il sacramento della riconciliazione incontra nel nostro contesto. A questo scopo approfondisce il ministero del confessore in prospettiva pasquale, inserendolo nella diaconia sacerdotale alla formazione delle coscienze per una loro piena maturità:

1. La pastorale del sacramento della riconciliazione: indicazioni fondamentali del magistero più recente.
2. Le diverse forme di celebrazione del sacramento.
3. Il confessare come “dialogo salvifico” in vista di una efficace formazione delle coscienze.
4. Alcune problematiche più urgenti nei diversi ambiti della vita morale (morale religiosa, morale della persona, morale della vita, morale familiare e sociale).

Metodo: Le lezioni saranno integrate da lavoro in gruppo sui principali documenti magisteriali e dall’approfondimento in comune di alcuni casi morali di più urgente attualità.

TESTI

Testo di riferimento

- B. PETRÀ, *Fare il confessore oggi*, Dehoniane, Bologna 2012.

Testi di approfondimento

- PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Vademecum per i confessori su alcuni temi di morale attinenti alla vita coniugale* (1997);
- CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Il sacerdote ministro della misericordia divina. Sussidio per confessori e direttori spirituali* (2011);
- C. ENCINA COMMENTZ, *Quando e come ricorrere alla Penitenzieria Apostolica*, LEV, Città del Vaticano 2011;
- B. FORTE, *Confessarsi, perché? La riconciliazione e la bellezza di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2006;
- *Il sacramento della riconciliazione in un mondo secolarizzato. Atti della prima settimana internazionale della riconciliazione* (San Giovanni Rotondo 14-18 marzo 2011), Edizioni Padre Pio, San Giovanni Rotondo 2011;
- K. NYKIEL – M. SODI – P. CARLOTTI (edd.), *Divorzi, nuove nozze, convivenze: quale accompagnamento ministeriale e pastorale*, IF-Press, Roma 2014;
- K. NYKIEL – M. SODI e Altri, *Educare la coscienza: sfida possibile? Dai luoghi privilegiati ai contesti più variegati: la missione del formatore*, IF-Press, Roma 2015;
- K. NYKIEL – P. CARLOTTI (edd.), *La formazione morale della persona nel sacramento della Riconciliazione*, IF-Press, Roma 2016;
- M. PALEARI (a cura), *Attori di riconciliazione. Prospettive teologiche e pastorali per ripensare il sacramento della penitenza*, Ancora, Milano 2009;
- *Penitenza e riconciliazione. Le sfide di una rilettura*, in Rivista liturgica 92 (2005) n. 5.

Claudio Tracanna

■ **COMUNICAZIONE PASTORALE:
PRIMO ANNUNCIO E CATECHESI**

1. L'EVANGELIZZATORE NEL VANGELO DI LUCA
 - Gesù evangelizzatore mancato
 - Gesù evangelizzatore riuscito
 - Che cos'è il kerigma
 - Cosa opera il kerigma
 - La forza evangelizzatrice della Passione

2. INCONTRIAMO GESÙ
 - Il contesto culturale: punti di domanda
 - Il contesto culturale: punti di speranza
 - Tre attitudini per la Nuova Evangelizzazione
 - Soggetti dell'annuncio e della catechesi
 - Le soglie della vita
 - Mistagogia per la vita
 - Testimoniare e narrare
 - Figure missionarie
 - Il catechista evangelizzatore

3. DIALOGO PASTORALE CON LE PERSONE MUSULMANE
 - Indicazioni da Evangelii gaudium
 - Islam e cristianesimo
 - Termini a confronto
 - Islam e cultura giovanile
 - Chiesa cattolica e musulmani in Italia
 - La conversione dall'islam al cattolicesimo
 - Islam e alimentazione
 - Musulmani in oratorio
 - Musulmani in carcere e in ospedale

- Moschea e imam
- Associazionismo musulmano
- La questione delle immagini
- Immigrazione: alcuni dati
- La visita alle famiglie e le famiglie musulmane

TESTI

- MARTINI C.M., *L'Evangelizzatore in San Luca*, Ancora, Milano 2000.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Incontriamo Gesù*, San Paolo, Milano 2014.
- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Sussidi della Commissione Episcopale Ecumenismo e dialogo interreligioso*.

Dario Di Giosia

■ PRATICA PASTORALE LITURGICA

Il corso offre un percorso che si articola in più fasi. Una riflessione sulla teologia pastorale, in prospettiva liturgica, prendendo in esame alcune questioni specifiche (partecipazione, animazione, formazione). Lo studio dell'ars celebrandi per mettere in opera il tesoro che la Chiesa ci offre nella liturgia e la cui finalità è la celebrazione del mistero pasquale. La conoscenza dell'Institutio Generalis Missalis Romani.

TESTI

- L. DELLA TORRE, «*Pastorale Liturgica*», in *Liturgia*, ed. D. Sartore, A. M. Triacca, C. Cibien, Cinisello Balsamo (MI) 2001, p. 1450-1471;
- G. SOVERNIGO, *Il celebrante, fedele o presidente. Dinamiche personali e partecipazione*, Padova 2002;
- CENTRO DI PASTORALE LITURGICA FRANCESE, *Ars Celebrandi*, Ed. Qiqajon, Bose (BI) 2008;

- C. VALENZIANO, *L'anello della sposa*, Ed. Qiqajon 1993;
- *Ordinamento Generale del Messale Romano*, a cura di R. FALSINI – A. LAMERI, Ed. Messaggero 2006.

Fabio Iarlori

■ DIRITTO ECCLESIASTICO: L'AMMINISTRAZIONE DEGLI ENTI ECCLESIASTICI

1. Fonti del Diritto amministrativo-patrimoniale dell'ente ecclesiastico.
2. L'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'ente parrocchia.

TESTI

Testo di riferimento

- CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Istruzione in materia amministrativa*, Roma 2005.

NB. Indicazioni bibliografiche verranno fornite nel corso delle lezioni.

Luca Mastrangelo

■ OMILETICA

1. Origine e sviluppo di un processo comunicativo: La tradizione omiletica nell'AT e nel NT – Il nucleo della missione: annuncio, celebrazione e testimonianza – Forme di annuncio nell'arco di venti secoli – L'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II.

2. L'omelia «parte della celebrazione»: La liturgia come luogo di articolata comunicazione – La "liturgia della Parola" – Ruolo dei linguaggi verbali e non verbali in ambito culturale – Contesti liturgici diversificati che implicano un'adeguata comunicazione.

3. Competenze metodologiche: Requisiti tecnici, contenutistici e spirituali per una corretta preparazione – Doti da acquisire per una

comunicazione che raggiunga i destinatari – Elementi per una verifica e per una deontologia professionale – Ruolo dei sussidi finalizzati all’arte di parlare in pubblico.

4. Progettare la comunicazione in contesto culturale: Progettazione omiletica e raccordo con la progettazione pastorale – L’anno liturgico come peculiare itinerario di annuncio – La comunicazione nei sacramenti, nei sacramentali e nei pii esercizi.

TESTI

- *Direttorio omiletico*, a cura della CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, LEV, Città del Vaticano 2015.
- *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*, Roma 2004.
- *Premesse al Lezionario e al Messale Romano*.
- M. SODI - A.M. TRIACCA (edd.), *Dizionario di omiletica*, LDC-Velar, Leumann-Gorle 2013.

Nicola Florio

■ PASTORALE DELLA CARITÀ

PRATICA DI PASTORALE CARITATIVA

(Realizzazione pratica alla luce della I Corinzi)

1. IL FINE DEL CORSO

Questo corso intende dare un contributo alla comprensione del senso della pastorale della carità, dimensione fondamentale di ogni comunità cristiana. Partendo dal dato scritturistico, verranno poste le basi teologiche su cui deve fondarsi ogni pastorale della carità.

In specie, si esamineranno le situazioni concrete di solidarietà vissute all’interno delle comunità paoline. Lo scopo del corso è quello di fornire le linee di base per lo sviluppo di una pastorale della carità nelle

comunità odierne. Verranno anche presentate alcune esperienze concrete di solidarietà realizzate nelle nostre comunità locali.

2. CONTENUTI PRINCIPALI

- Il Dio cristiano: il “Dio per noi”
- Il cristiano: un uomo nuovo
- Un nuovo modo di stare insieme
- Aspetti teologici della prassi solidaristica
- Riferimenti solidaristici e forme assistenziali negli scritti paolini
- La Chiesa: una comunità di amore

TESTI

Testo di riferimento

- G. CORVINO, *Il culto conforme alla ragione*. Il rapporto tra ragione e fede nella Lettera ai Romani, Città Nuova, Roma 2012.

Testi di approfondimento

- G. DE VIRGILIO, *La teologia della solidarietà in Paolo*, Dehoniane, Bologna 2008.
- B. FORTE, *L'essenza del cristianesimo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2009.
- R. PENNA, *Il DNA del cristianesimo*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.
- A. PITTA, *Paolo, la Scrittura e la Legge*, Dehoniane, Bologna 2008.
- G. PULCINELLI, *La morte di Gesù come espiazione. La concezione paolina*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007.

Giancarlo Corvino

**Orari, Calendario
e Gradi Accademici
dell'Istituto**

ORARIO DELLE LEZIONI 2022-2023

	1ª ORA	
dalle 8.30		alle 9.15
	2ª ORA	
dalle 9.15		alle 10.00
	3ª ORA	
dalle 10.00		alle 10.45
	PAUSA	
dalle 10.45		alle 11.00
	4ª ORA	
dalle 11.00		alle 11.45
	5ª ORA	
dalle 11.45		alle 12.30
	6ª ORA	
dalle 12.30		alle 13.15

ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA

	Lunedì	
dalle 15.30		alle 18.30
	Martedì	
dalle 15.30		alle 18.30
	Mercoledì	
dalle 15.30		alle 18.30
	Giovedì	
dalle 14.45		alle 17.45
	Venerdì	
dalle 15.30		alle 18.30

ORARIO PRIMO SEMESTRE A. ACC. 2022-2023

	ANNO PROPEDEUTICO	BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO	TRIENNIO TEOLOGICO	VI ANNO - TEOLOGICO
L U N E D Ì	1	Teologia fondamentale - Manzone		
	2	Teologia fondamentale - Manzone		
	3	Filos. d. conoscenza - Rollo	Liturgia II - Iarlori (sem.)	
	4	Filos. d. conoscenza - Rollo	Dogm.: Antrop. ed escatol. - Cilli	
	5	Teologia naturale* - Luciano	Dogm.: Antrop. ed escatol. - Cilli	
	6	Teologia naturale* - Luciano		
M A R T E D Ì	1 Latino - Massi	Filos. essere - Luciano		
	2 Latino - Massi	Filos. essere - Luciano	Teol. mor.: fam. e sociale - Simonetti	
	3 Inglese - Skeens		Teol. mor.: fam. e sociale - Simonetti	
	4	Semin. Met.* - Luciano	Teol. mor.: fam. e sociale - Simonetti	
	5	Opzionale di filos.*		
	6	Opzionale di filos.*	Corso IRC - ore 15.00-16.30	
M E R C O L E D Ì	1	Teol. naturale* - Luciano	S. Scr.: Profeti - Santicchia	Pastorale liturgica - Iarlori (sem.)
	2	Teol. naturale* - Luciano	S. Scr.: Profeti - Santicchia	Pastorale liturgica - Iarlori (sem.)
	3 Intr. studio filos. - Luciano	Ebraico - Santicchia*	Seminari* - Verdoscia	Diritto amm. eccles.* - Mastrangelo
	4 Intr. studio filos. - Luciano	Ebraico - Santicchia*	Seminari* - Verdoscia	Diritto amm. eccles.* - Mastrangelo
	5 Storia della civ. cristiana - Maio*	Patrologia - Palmieri	Diritto can. I - Buzzelli Diritto can. II - Mastrangelo	
	6 Storia della civ. cristiana - Maio*		Diritto can. I - Buzzelli Diritto can. II - Mastrangelo Seminario Paradiso - ore 15.30-17.00	
G I O V E D Ì	1 Latino - Massi	Stor. filosos. II - Rollo	Liturgia II - Iarlori (sem.)	Prassi confessionale - Tracanna (sem.)
	2 Latino - Massi	Stor. filosos. II - Rollo	Liturgia II - Iarlori (sem.)	Prassi confessionale - Tracanna (sem.)
	3 Storia della civ. cristiana - Maio*	Stor. filosos. II - Rollo	Storia Chiesa III - Gallo	Omiletica - Florio (sem.)
	4 Storia della civ. cristiana - Maio*		Storia Chiesa III - Gallo	Omiletica - Florio (sem.)
	5 Musica - D'Arcangelo	Storia Chiesa I - Gallo	Eccl. e mariol. - Paradiso	
	6	Storia Chiesa I - Gallo	Eccl. e mariol. - Paradiso	
V E N E R D Ì	1 Intr. mist. Cristo - Straccini (sem.)	Fil. del linguaggio* - Di Giosia (sem.)		
	2 Intr. mist. Cristo - Straccini (sem.)	Fil. del linguaggio* - Di Giosia (sem.)		
	3 Greco I - Corvino	Patrologia - Palmieri	S. Scr.: Scritti paolini - Tartaglia	Comunic. pastorale - Di Giosia (sem.)
	4 Greco I - Corvino	Patrologia - Palmieri	S. Scr.: Scritti paolini - Tartaglia	Comunic. pastorale - Di Giosia (sem.)
	5 Inglese - Skeens			Pastorale della carità* - Corvino (sem.)
	6			Pastorale della carità* - Corvino (sem.)

*CORSO SEMESTRALE

ORARIO SECONDO SEMESTRE A. ACC. 2022-2023

	ANNO PROPEDEUTICO	BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO	TRIENNIO TEOLOGICO	VI ANNO - TEOLOGICO	
L U N E D Ì	1	Teologia fondamentale - Manzoni			
	2	Teologia fondamentale - Manzoni			
	3	Filos. d. conoscenza - Rollo			
	4	Filos. d. conoscenza - Rollo	Dogm.: Antrop. ed escatol. - Cilli		
	5	Antr. filosofica* - Luciano	Dogm.: Antrop. ed escatol. - Cilli		
	6	Antr. filosofica* - Luciano			
M A R T E D Ì	1	Latino - Massi	Filos. essere - Luciano		
	2	Latino - Massi	Filos. essere - Luciano	Teol. mor.: famil. e soc. - Simonetti	
	3	Inglese - Skeens		Teol. mor.: famil. e soc. - Simonetti	
	4			Teol. mor.: famil. e soc. - Simonetti	
	5				
	6			Corso IRC - ore 15.00-16.30	
M E R C O L E D Ì	1	Antr. filosofica* - Luciano	S. Scr.: Profeti - Santicchia		
	2	Antr. filosofica* - Luciano	S. Scr.: Profeti - Santicchia		
	3	Intr. studio filos. - Luciano		Opzionali* - Carozza	
	4	Intr. studio filos. - Luciano		Opzionali* - Carozza	
	5	Patrologia - Palmieri	Diritto can. I - Buzzelli Diritto can. II - Mastrangelo		
	6		Diritto can. I - Buzzelli Diritto can. II - Mastrangelo		
G I O V E D Ì	1	Latino - Massi	Stor. filosos. II - Rollo	Eccl. e mariol. - Paradiso	
	2	Latino - Massi	Stor. filosos. II - Rollo	Dogm.: Antrop. ed escatol. - Cilli	
	3		Stor. filosos. II - Rollo	Storia Chiesa III - Gallo	
	4			Storia Chiesa III - Gallo	
	5	Musica - D'Arcangelo	Storia Chiesa I - Gallo	Eccl. e mariol. - Paradiso	
	6		Storia Chiesa I - Gallo	Eccl. e mariol. - Paradiso	
V E N E R D Ì	1	Psicologia - Galassi			
	2	Psicologia - Galassi			
	3	Greco I - Corvino	Patrologia - Palmieri	S. Scr.: Scritti paolini - Tartaglia	
	4	Greco I - Corvino	Patrologia - Palmieri	S. Scr.: Scritti paolini - Tartaglia	
	5	Inglese - Skeens		Opzionali* - Corvino	
	6			Opzionali* - Corvino	

*CORSO SEMESTRALE

CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2022-2023

I SEMESTRE

3 ottobre 2022	Inizio lezioni I semestre
12-18 ottobre 2022	Esercizi spirituali
24 ottobre 2022	Inizio lezioni del Propedeutico
26 ottobre 2022	Inaugurazione anno accademico 2022-2023 Prolusione: <i>La forza del martirio contro la violenza eversiva: Aldo Moro</i> (Marco Follini)
dal 31 ottobre al 2 novembre 2022	Commemorazione dei morti
3 novembre 2022	Ripresa lezioni
30 novembre 2022	Conferenza: <i>La mitezza che ispira il perdono: la figura di Vittorio Bachelet</i> (Rosy Bindi)
7 dicembre 2022	Ritiro e istituzione dei ministeri
8 dicembre 2022	Immacolata concezione
22 dicembre 2022	Ultimo giorno di lezioni prima di Natale
9 gennaio 2023	Inizio lezioni dopo vacanze di Natale
20 gennaio 2023	Ultimo giorno di lezioni I semestre
30 gennaio 2023	Inizio sessione invernale esami
11 febbraio 2023	Fine sessione invernale esami

II SEMESTRE

14 febbraio 2023	Inizio lezioni II semestre
22 febbraio 2023	Mercoledì delle ceneri
22 marzo 2023	Conferenza: <i>Stato di diritto e violenza: l'azione antiterroristica dei governi Spadolini</i> (prof. Cosimo Ceccuti)
31 marzo 2023	Ultimo giorno di lezioni prima di Pasqua
17 aprile 2023	Inizio lezioni dopo Pasqua
19 aprile 2023	Conferenza: <i>“È la non violenza a stupire”. Carlo Maria Martini e le vittime degli anni di piombo</i> (prof.ssa Silvia Meroni)
11 maggio 2023	Festa di S. Giustino
19 maggio 2023	Ultimo giorno di lezioni II semestre
29 maggio 2023	Inizio sessione estiva esami
27 giugno 2023	Esame di Baccalaureato
23 giugno 2023	Fine sessione estiva esami
11-23 settembre 2023	Sessione autunnale esami

GRADI ACCADEMICI 2021-2022

D'AMATO FRANCESCO

Tesi: *L'influenza della spiritualità della serva di Dio Luisa Piccarreta sul carisma dell'associazione "Fiat! Totus Tuus"*

Relatore: Prof. Nando Simonetti

DI MICHELE DANIELE

Tesi: *Il triduo pasquale ambrosiano e romano a confronto*

Relatore: Prof. Fabio Iarlori

GOUSSOT ROBERTO

Tesi: *Dostoevskij fra ateismo e fede*

Relatore: Prof. Settimio Luciano

PACE GIUSEPPE

Tesi: *La direzione spirituale in S. Francesco di Sales*

Relatore: Prof. Nando Simonetti

PAVONE GREGORY

Tesi: *"Non essere più incredulo, ma credente":
l'itinerario di fede dell'apostolo Tommaso*

Relatore: Prof. Gianni Carozza

ZANGARA GIUSEPPE

Tesi: *L'Eucaristia nel vangelo di Giovanni: studio del cap. 6
(Gv. 6,51-58) alla luce dell'Antico Testamento e del Magistero*

Relatore: Prof. Gianni Carozza

INDICE

Tratteggio storico dell’Istituto Teologico Abruzzese-Molisano	7
La Comunità Accademica	11
Organizzazione degli Studi	21
CORSO PROPEDEUTICO	27
BIENNIO FILOSOFICO	41
CORSI PRESCRITTI	41
SEMINARI	58
CORSO OPZIONALE	59
QUADRIENNIO TEOLOGICO	60
CORSI PRESCRITTI	60
SEMINARI	74
CORSI OPZIONALI	77
VI ANNO - ULTIMO DEL QUADRIENNIO TEOLOGICO	79
Orari, Calendario e Gradi Accademici dell’Istituto	87
ORARIO DELLE LEZIONI 2022-2023	89
ORARIO DI APERTURA DELLA BIBLIOTECA	91
ORARIO PRIMO SEMESTRE ANNO ACCADEMICO 2022-2023	92
ORARIO SECONDO SEMESTRE ANNO ACCADEMICO 2022-2023	93
CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2022-2023	94
GRADI ACCADEMICI 2021-2022	96

NOTE APPUNTI

A series of horizontal dotted lines for writing notes, consisting of 25 lines.

NOTE APPUNTI

A series of horizontal dotted lines for writing notes.

© *Vietata la riproduzione - Tutti i diritti sono riservati*

Arte della Stampa - Sambuceto (CH) | Settembre 2022